

# Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta  
del Consiglio Comunale del 13 aprile 2010

## 1) Approvazione verbali seduta precedente e nomina scrutatori.

*Appello*

SINDACO

Facciamo la nomina degli scrutatori: Monica, Massimo Vaccarini, Laura Schiavoni. Adesso facciamo l'approvazione dei verbali seduta precedente e nomina scrutatori. Ci sono osservazioni?

CONS. VACCARINI

Volevo solo se è possibile inserire una parte che mancava perché c'è stato il cambio cassetta. Sono due righe che magari passo al segretario.

SINDACO

Grazie, Massimo. Passiamo alla votazione.

SEGRETARIO

Il Consigliere Vaccarini chiede che i verbali della seduta del Consiglio tenutasi il 19 febbraio vengano modificati completando come segue la parte mancante di pagina 10. La pagina 10 riguarda la discussione del punto n. 2 ad oggetto: atto di indirizzo in merito alla individuazione di un'area comune tra Agugliano e Polverigi da destinare a servizi. C'era l'intervento del Consigliere Vaccarini, il quale adesso chiede di sostituire il testo dopo “ ... (*fine lato A – cassetta I*) eccetera eccetera secondo me il gioco vale la candela. Tutto qua.”, con il testo: “tra le due Amministrazioni Comunali un conto è pagarlo per intero, per non parlare della possibilità di attivare servizi che da solo il Comune di Polverigi non sarebbe in grado di fornire. Per questo relativamente al compromesso di cui si parlava sopra secondo me il gioco non vale la candela”. Si specifica quell'ecc. ecc. che era dovuto al cambio di cassetta per cui non è stato possibile trascrivere l'intervento del Consigliere.

SINDACO

Passiamo alla votazione dei verbali.

VOTAZIONE

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI:**

- 2) Determinazione prezzi cessione aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive, terziarie (art. 172 D. Lgs. 267/2000).**
- 3) Approvazione Programma Triennale OO.PP 2010-2012 dell'Amministrazione Comunale di Polverigi ed Elenco Annuale 2010.**
- 4) Approvazione piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 – 599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)**
- 5) Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2010 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).**
- 6) Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2010 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244).**
- 7) Rideterminazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali con decorrenza 1 gennaio 2010.**
- 8) Imposta Comunale sugli Immobili. Approvazione aliquote e detrazioni di imposta per l'anno 2010.**
- 9) Modifica regolamento comunale Imposta Comunale sugli Immobili.**
- 10) Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione dell'aliquota per l'anno 2010.**
- 11) Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2010-2012.**

#### SINDACO

Passiamo ai punti all'ordine del giorno, prego. Massaccesi.

#### CONS. MASSACCESI

Sindaco, come gruppo di maggioranza le volevamo proporre, dopo anche un confronto con i colleghi dell'opposizione, per quanto riguarda i punti dal n. 2 al punto n. 11 che di fatto sono inerenti il bilancio di previsione 2010/2012 se è possibile avere una discussione completa di tutti i punti, nel senso organica toccando tutti quanti i punti con sia una relazione da parte degli Assessori competenti sia poi degli interventi da parte dei colleghi Consiglieri in maniera tale che si abbia una valutazione organica delle questioni, perché di fatto sono tutti pezzi che vanno poi a formare quello che è di fatto il bilancio. Quindi riteniamo che la discussione punto per punto sia sterile e ci possa essere da una parte delle parti non considerate e dall'altra delle sovrapposizione e delle ripetizioni che sicuramente non portano a una cognizione chiara, limpida e

lineare di quella che è la volontà sulla base del bilancio che del resto è l'atto più importante di questo Consiglio.

#### CONS. POETA

Volevo dire che per noi va bene, infatti ci eravamo sentiti con Massaccesi alcuni giorni fa, però chiaramente la votazione poi avviene separatamente, cioè alcuni capigruppo possono fare una dichiarazione di voto la possono fare al momento della votazione.

#### SEGRETARIO

L'ordine dell'andamento dei lavori della seduta consiliare, questo Consiglio quindi su proposta del Consigliere di maggioranza e non mi sembra ci siano rilievi da parte dei Consiglieri di minoranza propone una diffusione unitaria, fermo restando ovviamente la votazione punto per punto delle singole proposte di deliberazioni per le quali ovviamente è lasciata ai singoli Consiglieri ampia facoltà di intervenire, di fare dichiarazioni di voto, di proporre emendamenti e quindi non si modificano i diritti dei Consiglieri rispetto alle proposte di deliberazione. Su questa proposta di andamento dei lavori consiliari chiedo che il Consiglio si esprima con una votazione palese.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

#### SINDACO

Prima di iniziare l'argomento del bilancio vorrei fare una piccola premessa generale, proprio in funzione delle cose che andiamo a discutere. Prima di iniziare la presentazione dei vari argomenti all'ordine del giorno, tutti legati alla approvazione del bilancio 2010 e del pluriennale fino al 2012, voglio fare una breve premessa con alcune considerazioni di carattere generale riguardanti quanti ci apprestiamo a discutere ed approvare. Il bilancio è l'atto fondamentale per eccellenza di un ente locale e lo strumento attraverso il quale si attua il programma politico. Non è solo dunque un insieme di numeri o un documento riservato agli esperti. Esso influisce sul vivere quotidiano dei cittadini, dà l'impronta alla comunità, stabilisce le priorità in tanti settori diversi, dal sociale alla scuola, al turismo, al tempo libero, alle opere pubbliche, alle opportunità economiche e culturali. Con questa consapevolezza abbiamo predisposto e presentiamo il bilancio di

previsione per l'anno 2010. È un bilancio di continuità con i programmi e progetti avviati negli anni precedenti, che stante alle risorse per consolidare, perfezionare e rinnovare i servizi erogati alla nostra collettività, continuità anche nel mantenere ferma la tassazione locale, nonostante la grave situazione finanziaria nazionale il bilancio di previsione 2010 del Comune non vede aumentare la pressione fiscale nei confronti dei cittadini, ma impegna l'Amministrazione a contrastare efficacemente l'evasione fiscale. Tutto questo nel mantenimento della garanzia di qualità dei servizi con particolare attenzione alle fasce deboli e agli investimenti per il futuro del paese. Il bilancio prevede la programmazione di investimenti significativi per opere di pubblico interesse. Alta rimane inoltre l'attenzione della Amministrazione Comunale riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e del patrimonio comunale in genere. È ferma la volontà anche di investire nel tempo libero, nelle attività culturali, nel turismo continuando la promozione di iniziative che abbracciano proposte culturali e offerte turistiche del territorio con il rinnovo del consolidamento e dell'impegno collaborativo delle istituzioni, degli enti e degli operatori economici sociali. Sulla spesa corrente anche per l'anno 2010 si è cercato di dare un'ulteriore spinta verso la razionalizzazione e ottimizzazione della macchina comunale. Il risultato ottenuto a tutt'oggi dalla Amministrazione nel contenimento della spesa corrente attuando una forte riduzione reale e un rapporto a livello quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi ai cittadini che ritengo sia significativo. L'Amministrazione di Polverigi è riuscita a far quadrare il bilancio senza intaccare i servizi alla cittadinanza e continuando a porgere una particolare attenzione al settore sociale. Inoltre è da evidenziare anche che la maggior parte degli oneri di urbanizzazione saranno destinati agli investimenti. Ribadisco come ho già fatto in tante occasioni precedenti che una gestione oculata delle risorse disponibili è alla base del buon funzionamento di una Pubblica Amministrazione. La volontà sarà sempre e rimane quella di ricorrere il meno possibile alle tasche delle famiglie. Da sempre tutti i vari servizi a carattere sociale (mense scolastiche, trasporto scolastico, assistenza domiciliare, asili nido, ed altri) sono stati offerti con prezzi ben al di sotto dei costi con una qualità di buon livello. Logicamente si deve però ragionare su un'ottica di programmazione generale, a nuove e maggiori ricchezze di servizi da parte dei cittadini, ad una crescita del paese che richiede la programmazione di nuovi e importanti investimenti, ad una politica di contrazione di contributi statali e regionali, probabilmente in un prossimo futuro il Comune dovrà purtroppo rispondere anche mettendo mano a una revisione complessiva dell'attuale sistema tariffario. Discorso a parte per il servizio nettezza urbana, dove eventuali modifiche alla tassa dei rifiuti attualmente pagata saranno legati soltanto alla trasformazione del sistema di raccolta che dovrà mirare quanto più possibile a potenziare la raccolta differenziata sia per motivazioni ecologico-ambientali che per la riduzione dell'incidenza nei costi della discarica. Questo argomento è comunque certamente connesso a disposizioni normative ancora in discussione e in continua evoluzione, riguardanti la gestione complessiva dell'ambiente, in particolare per quanto riguarda la creazione di ambiti territoriali ottimali in cui dovrebbero confluire tutte le attuali gestioni del servizio. In bilancio sono previste importanti entrate dall'Azienda Servizi Polverigi. Ho sempre creduto nella piccola azienda comunale e continuerò a farlo ancora. Oltre a garantire risorse annuali al Comune ed investimenti consistenti sul territorio, sia nel settore dell'energia elettrica che gas metano, l'ufficio creato costituisce un punto di riferimento per tutti gli

utenti di Polverigi e non solo per tutte le varie problematiche riguardanti la distribuzione del gas, energia elettrica e acqua potabile. Una questione che come sapete mi stava e mi sta molto a cuore sin dall'inizio del mio precedente mandato di Sindaco era quella riguardante la definizione di tutte le varie pratiche per opere pubbliche ancora aperte. Ho sempre ritenuto che questo potesse costituire la base per una corretta gestione del presente e programmare il futuro. Molte situazioni sono state sbloccate e molte definite. Il risultato complessivo non è stato ancora raggiunto. In particolare è ancora aperta, dispiace tra i cavilli e i continui rimandi tra i vari uffici dello Stato, quella con il Demanio statale circa l'acquisizione dell'immobile in via Regina Margherita, ex Nappi, e strutturato due anni fa dal Comune con fondi regionali per l'edilizia residenziale pubblica per la quale il Comune aveva a suo tempo chiesto l'acquisizione gratuita sulla base di una legge per le zone terremotate delle Marche. Su questo argomento alla fine dello scorso anno il Comune ha chiesto un parere legale per poter organizzare meglio il modo di operare per giungere a una conclusione soddisfacente di tutta la questione. Per quanto riguarda l'Unione dei Comuni, nata nel 2005, e che attualmente gestisce cinque servizi (polizia locale, nettezza urbana, colonie e centri estivi, asili nido, custodia dei cani randagi) c'è da segnalare che potendo contare dal 2008 su maggiori contributi statali sono stati ridotti negli ultimi due anni gli oneri a carico degli enti. La fase di organizzazione è da considerare comunque ancora in evoluzione. Deve essere messa a punto insieme agli altri enti la costituzione di una struttura di base che senza intaccare i diritti dei lavoratori e soprattutto senza l'aumento sconsiderato dei costi possa garantire un funzionamento efficiente. Sarà fondamentale che ogni Comune modifichi le proprie abitudini e i propri sistemi radicati da tempo, adeguandoli alla nuova realtà per arrivare a regole e comportamenti uguali su tutto il territorio dell'Unione. Il frequente confronto tra gli amministratori dei 5 Comuni, lo scambio di informazioni su problematiche Comuni costituisce comunque una svolta importante che nel tempo potrà generare risultati positivi. Da ultimo voglio far presente che l'impostazione del nuovo bilancio è già stata illustrata e discussa con le varie associazioni sindacali, che nel prendere atto dello sforzo compiuto dalla Amministrazione Comunale per il mantenimento della qualità dei servizi offerti con invarianza delle tariffe applicate hanno approvato ed apprezzato la volontà di realizzare una programmazione sempre più integrata a livello di zona, in particolare nel settore socio-sanitario, superando problemi di localismi che produrrebbero soltanto inutili duplicazioni sulla posizione di competenza e con effetti negativi sui bilanci e conseguentemente sui cittadini. Passiamo la parola all'Assessore Carnevali.

#### ASS. CARNEVALI

Buonasera a tutti. Oggi ci troviamo ad approvare il bilancio di previsione 2010 anche se siamo arrivati ad aprile. Di solito negli scorsi anni eravamo in anticipo, quest'anno siamo in ritardo di circa due settimane, vuoi per le festività pasquali, vuoi per le elezioni, insomma questa coincidenza ha fatto sì che il bilancio si discutesse questa sera, però non siamo superstiziosi, è martedì 13, non so se porta bene o male, ma comunque non siamo superstiziosi. Ciò detto nella illustrazione del bilancio, al di là di una brevissima illustrazione dei numeri, dei quali poi parlerà magari più compiutamente il ragioniere, farò un'illustrazione

delle scelte che hanno condotto alla formazione del bilancio di previsione 2010. Parlando di numeri quest'anno il bilancio del Comune movimentata 3.516.000 € di cui 2.775.000 € riguardano la parte corrente, mentre per quanto riguarda gli investimenti in conto capitale sono circa 740.000 €. Questi numeri, che sono macronumeri, si suddividono in una serie di interventi che riguardano le entrate tributarie, extratributarie e trasferimenti dello Stato, ma dicevo eventualmente su questi numeri se occorrerà ritorneremo successivamente. Per illustrare le motivazioni che portano alla composizione del bilancio io partirei da quello che era stato stabilito nel bilancio dello scorso anno. Lo scorso anno nella previsione del bilancio 2009, visto che è un bilancio pluriennale, era stato previsto che nel 2010 a causa di due eventi in particolar modo che si prevedeva incidessero in maniera sostanziale nel bilancio 2010, ossia il pagamento della prima rata del mutuo per quello che riguarda l'ampliamento della scuola materna Colorella e poi il presunto venir meno di un contributo statale di circa 60.000 €, contributo statale che era legato al rapporto tra popolazione totale e popolazione inferiore ai 5 anni, un contributo che ha natura triennale e quindi scadeva nel 2009 e noi avevamo previsto una serie di manovre finanziarie che dovevano andare a coprire tra una maggiore spesa e una minore entrata, prevedevano un ammanco che prevedevamo di coprire con l'aumento del 10% delle mense e dei pulmini e quindi servizio a domanda individuale, far ricorso a ulteriori 15.000 € di oneri di urbanizzazione e quindi passare da 45.000 € del 2009 a 60.000 del 2010 e rivedere e adeguare il valore delle aree edificabili, si prevedeva un 15% ed eventualmente fare anche delle manovre e monitorare le spese i costi del servizio nettezza urbana e quindi mettere mano alla TARSU. Poi è accaduto che fortunatamente questo contributo è stato rinnovato per ulteriori tre anni, però sono entrate successivamente in gioco delle scelte che ha fatto l'Amministrazione in particolar modo nel settore sociale. Quindi al di là di quelli che sono gli adeguamenti dei conti in merito a entrate, uscite che avvengono più o meno in maniera automatica, come ad esempio è previsto un maggiore incremento per il gettito dell'addizionale IRPEF in quanto la popolazione aumenta, tenuto conto anche della situazione della crisi economica, comunque si è previsto questo maggiore aumento legato non a un aumento della aliquota, perché questa è rimasta la stessa, ma legato all'incremento della popolazione o sul fronte delle spese, giusto per citare un esempio, quello che riguarda le spese sul personale che rispetto allo scorso anno sono aumentate, qui abbiamo anche una diretta interessata che è il Segretario Comunale, l'anno scorso avevamo un incarico a scavalco e quindi non strutturato con una convenzione e invece dal 1 gennaio c'è questa convenzione con il Comune di Offagna e ha un peso sul bilancio. Era giusto per fare un esempio di queste due voci sia in entrata che in uscita, non è che riguardano scelte politiche vere e proprie, ma hanno una natura amministrativa. Nella formazione del bilancio per quanto riguarda la parte della spesa le scelte amministrative riguardano due settori, uno il sociale e l'altro le spese legali. Parto da quest'ultime, il fondo destinato alle spese legali rispetto allo scorso anno è stato aumentato di circa 17-18.000 €. Si prevede di far fronte a degli oneri che riguardano pratiche già in corso e quindi non è che prevediamo di avere ulteriori contenziosi nel 2010, ma ci sono delle pratiche in corso che prima o poi arriveranno a dover essere regolarizzati per quanto riguarda gli oneri delle spese legali. L'altra voce che incide sostanzialmente nella formazione del bilancio 2010 riguarda il settore sociale. L'Amministrazione ha attuato un'azione incisiva su questo fronte di circa 30-35.000 in più rispetto lo scorso

anno. Questi 30-35.000 € in più riguardano 3-4 azioni ben specifiche. La prima è la riconferma dell'aumento del fondo destinato ai contributi per le famiglie per l'asilo nido. Nel 2009 erano stati previsti 40.000 €, il fondo era stimato in 40.000 €, sul finire del 2009 era stata fatta una variazione di bilancio nell'aumentare quel fondo a 50.000 € e contemporaneamente erano state previste delle manovre riguardo la percentuale dei contributi sui vari scaglioni reddito Isee e quindi era stata introdotta una riduzione percentuale di quei contributi, però il fondo era stato aumentato a 50.000 €. Questo fondo viene mantenuto a 50.000 € anche quest'anno e quindi c'è un incremento rispetto al 2009 di 10.000 €. Altra azione sul settore sociale, circa 10.000 € sono dovuti all'incremento dei fondi delle capienze di vari interventi come l'assistenza domiciliare, come gli inserimenti lavorativi, l'assistenza scolastica, il centro di aggregazione giovanile. Poi dopo nella singola relazione dei singoli Assessori, in particolar modo del settore sociale, verranno spiegati meglio. I 5.000 € sono imputabili a un incremento di una convenzione che è in essere con l'asilo Lesti e quindi riguarda la frequenza delle scuole materne, in quanto l'Amministrazione, scadenza il 31.12.2010, ha in essere da 3-4 anni una convenzione con l'asilo Lesti che prevede un contributo della Amministrazione in base anche al numero dei frequentanti. Siccome già sappiamo che c'è un incremento di frequentanti in Lesti, quindi è stato previsto un ulteriore incremento di 5.000 € del fondo previsto nella convenzione. Infine, quest'anno è stato previsto, a seguito della crisi economico-finanziaria, un fondo di 10.000 € il cosiddetto fondo di solidarietà, per le persone che possono trovarsi in difficoltà a causa della perdita del lavoro nel corso del 2009. Questo per quanto riguarda la parte delle spese. Ovviamente le cifre che ho detto assommano a circa 50.000 €, sul fronte delle entrate quindi si sono dovute compiere delle scelte per recuperare questi 50.000 € che provocano uno sbilancio e quindi le manovre che l'Amministrazione ha inteso percorrere sono state un minimo incremento del ricorso agli oneri di urbanizzazione previsti lo scorso anno e quindi da 45.000 quest'anno ne verranno utilizzati 50.000 per coprire la parte corrente, però come dicevo prima non i 60.000 che invece avevamo previsto nel bilancio dello scorso anno. Poi un introito, un gettito di circa 15.000 € verrà sulla scorta di quello che era stato stabilito lo scorso anno dalla revisione dei valori di riferimento delle aree edificabili, un aumento di circa il 10% che dovrebbe far introitare alle casse della Amministrazione circa 15.000 €. Sostanzialmente voi sapete che chi possiede terreni edificabili è soggetto alla tassa dell'ICI e praticamente l'importo che deve pagare è legato al valore di mercato delle aree edificabili. Tutte le Amministrazioni hanno facoltà di fissare dei valori di riferimento, il che significa praticamente non andare a controllare dichiarazioni che rispettino questi valori di riferimento, così indicati, alternativamente se non vengono rispettati questi valori stabiliti dall'Amministrazione potrebbero scattare dei controlli, ma quello che fa fede è il valore di mercato. Quindi non è l'Amministrazione che fissa il valore di un terreno, è solamente per semplificare il lavoro degli uffici e dare anche un riferimento ai cittadini possessori dei terreni. Poi in ultimo per arrivare ai 50.000 € di disavanzo, 30.000 € saranno ricavati facendo ricorso a un fondo di accantonamento dell'azienda servizi, dell'ASP. L'azienda servizi nel corso degli anni quando registra degli utili, visto che il Comune è socio all'80%, si riunisce il Consiglio di Amministrazione e può appunto deliberare di cedere gli utili in misura pari alla percentuale dei soci ai due soci e quindi l'80% al Comune di Polverigi e il 20% all'ASTEA. In questi anni però sia per una politica oculata, sia per avere delle liquidità

per fare degli investimenti, l'Azienda ha anche accantonato una parte di questi utili prima di distribuire il resto come dicevo prima. Attualmente questo fondo ammonta a circa 280.000 € e quest'anno l'Amministrazione ha scelto di fare ricorso a questo fondo per circa 30.000 €. Sostanzialmente così è stato portato a pareggio il bilancio del 2010. Ovviamente sia il fondo di accantonamento ASP sia gli oneri di urbanizzazioni in quanto tali sono entrate non strutturali, straordinarie, perché il fondo è di 280.000 € e non pensabile utilizzare questi fondi all'infinito, come il discorso degli oneri di urbanizzazione, non è pensabile coprire incrementando sempre più l'utilizzo facendo ricorso agli oneri per coprire la parte corrente perché poi sono fondi anche questi non infiniti e che comunque possono variare di anno in anno in base al mercato edilizio. Ciò detto negli anni successivi, consapevoli di ciò e consapevoli che, come dicevo prima, una parte di queste maggiori spese derivano anche da manovre che perlomeno ci auguriamo siano temporanee anche perché se sono legate alla crisi come il fondo di solidarietà speriamo che nel giro di due-tre anni non sia più necessario, quindi consapevoli del fatto che queste siano entrate non strutturali ma straordinarie l'Amministrazione nei prossimi anni prevede sicuramente un minor ricorso a queste fonti di finanziamento, ad esempio per gli anni a seguire gli oneri per il prossimo anno 2011 prevediamo, invece che utilizzarne 50, 30 e poi 20. Dovremo far fronte a questo minor utilizzo. Noi pensiamo di agire sul fronte delle minori spese avvalendoci anche delle nuove tecnologie. Praticamente l'intenzione della Amministrazione nel 2011 è attivare e portare a termine degli impianti fotovoltaici in modo che possano garantire su strutture pubbliche una minore spesa per l'Amministrazione e poi eventualmente vedremo le forme, con chi e come, saranno da regolarizzare, magari anche il pagamento di un canone per l'occupazione nel caso di lastrici solari di strutture e beni comunali. Poi vista la situazione della crisi economico-finanziaria, che poi sta declinando anche in crisi occupazionale, si era preferito far ricorso ad entrate straordinarie come dicevo prima, però è prevedibile che nei prossimi anni si dia seguito a quello che avevamo previsto lo scorso anno e quindi rivedere, come accennava anche il Sindaco, la politica tariffaria, anche perché penso che sono 5 o 6 anni che non vengono più adeguate le tariffe delle mense, credo anche dei pulmini siamo su questo elemento cronologico e quindi di prevedere anche un ritocco di queste tariffe. L'ultima cosa che vi volevo accennare ma che influisce non sulla parte corrente, ma sulla parte in conto capitale e quindi degli investimenti, praticamente è previsto un adeguamento degli oneri del costo di costruzione, degli oneri di urbanizzazione, un incremento di circa il 17% in quanto la legge prevede che dopo 5 anni dall'ultima modifica, l'ultima modifica degli oneri l'avevamo fatta nel 2005, si possono adeguare gli oneri di urbanizzazione in base a dei meccanismi che non vi so spiegare, poi c'è il tecnico eventualmente a disposizione, comunque previsti dalla legge, l'aumento che scaturisce da una serie di conteggi ammonterà a circa il 17%. Io per il momento mi fermerei qui, se poi ci sono gli Assessori che vogliono fare le relazioni o se c'è il ragioniere che sui singoli punti poi magari si voteranno successivamente però spiega un attimo il ragioniere i punti 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10 dell'ordine del giorno.

ASS. MAINARDI

Buonasera a tutti. Volevo parlare del bilancio delle opere pubbliche per il 2010 e anche per il triennio 2010-11-12. Per quanto riguarda l'importo messo a bilancio per l'anno 2010 si aggira attorno a 738.000 €. Sono già in corso delle opere abbastanza importanti, finanziate nell'anno precedente come la ristrutturazione del centro sociale di Rustico; è in via di completamento la messa in sicurezza del Fossarile e nello stesso tempo sono partiti anche i lavori per l'ampliamento della scuola Colorella. Diciamo che i tre lavori si aggirano attorno a 1.600.000. Per quanto riguarda il 2010 dicevo prima che si aggira intorno a 738.000 € l'importo ed è così ripartito: abbiamo l'adeguamento della scuola media via Santa Caterina, l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore per un importo di 84.000 €. Poi c'è il recupero delle fonti del Bagno, dei lavatoi e anche delle vecchie mura della villa Nappi per un importo di 250.000 €, che tra l'altro 150.000 € dovrebbero essere contributi regionali e 100.000 € sono finanziamenti con oneri di urbanizzazione comunali. Poi ci sono interventi di urbanizzazione per un importo di 30.000 €. Questi sono finanziati con degli oneri di urbanizzazione e serviranno per arredi, giochi sulle aree verdi e qualche altra piccola manutenzione per queste aree. Poi c'è un altro capitolo per quanto riguarda il centro sportivo per un importo di 50.000 € e lì dovranno essere effettuati diversi lavori al campo sportivo e più che altro nella struttura muraria e poi saranno effettuati dei nuovi impianti elettrici, impianti termosanitari e poi anche la messa in sicurezza dei parapetti delle tribune. Poi c'è un altro capitolo di 10.000 € che riguarda la villa Baldelli, che dovrà essere data una sistemazione al terrazzo perché ci piove, una ripittura e la sostituzione degli infissi, più che altro le persiane perché sono cadenti, utilizzando magari materiali che durano un po' più nel tempo. Poi c'è la messa in sicurezza degli edifici scolastici e in modo particolare i soffitti della scuola elementare e qui ci sarà da togliere le soffittature fatte in materiale plastico e la riscalfatura del soffitto e poi la rimessa in funzione delle solite controsoffittature. Poi per quanto riguarda i lavori per la scuola ci sono da fare degli intonaci nel plesso dove c'è adesso la direzione didattica e delle verniciature per un importo di 70.000 €. Poi viene finanziato per un importo di 40.000 € il completamento dei lavori di marciapiedi di via San Giovanni e di via Rustico perché il primo importo di 185.000 € è partito con un appalto e siccome non era sufficiente in quanto il progetto che era stato rivisitato in funzione di nuovi prezzi regionali di capitolato ammontavano a 243.000 € e quindi con il ribasso e con questo finanziamento cercheremo di fare tutto il lavoro, perché si era pensato di completare Rustico e invece via San Giovanni di fare una parte fino a 185.000 €. Adesso con questo finanziamento di 40.000 € e con il ribasso sicuramente si terminerà l'opera, il progetto verrà realizzato totalmente. Poi per quanto riguarda la manutenzione sulle strade c'è via Baiana per un importo di 172.000 € che è stata richiesta un finanziamento regionale su un progetto generale di 1.000.000 € e passa e questo sarebbe uno stralcio, il quinto stralcio mi sembra. Poi l'asfaltatura di via Marconi, per un importo di 60.000 €, che va dal Cinema Italia fino all'incrocio con la strada provinciale a La Croce. Poi c'è un'altra opera di 114.200 € per quanto riguarda le strade danneggiate dalle piogge e dalle alluvioni, che sarebbe la strada di via del Vivaio, per un importo che ci ha dato la Regione di 91.000 € e invece i privati ci daranno 22.800 €, quindi dovrebbe andare in appalto tra poco anche questo lavoro. Poi c'è il completamento dell'isola ecologica per un importo di 109.000 € di cui 98.000 sono stati finanziati dalla Regione tramite Conero Ambiente. La parte che riguarda l'Amministrazione Comunale

è di circa 11.000 € Poi ci sono gli arredi per la scuola Colorella, anche per il nuovo insediamento che si dovrà fare, per 6.400 € e poi la manutenzione dei beni comunali, perché dobbiamo sistemare a parte gli edifici, ma in modo particolare dobbiamo mettere mano alla sistemazione delle stanze per realizzare degli uffici per gli uffici tecnici che da anni si cerca di fare, ma pian piano cercheremo di terminarli. Poi per quanto riguarda la illuminazione pubblica c'è un importo di 20.000 € è solo per piccoli ampliamenti ed eventualmente una manutenzione mettendoci degli strumenti che si chiamano ballester per diminuire il consumo di energia elettrica, quindi razionalizzare il più possibile la spesa della illuminazione pubblica perché diciamo si avvicina intorno a 70.000 € e quindi è una spesa abbastanza rilevante. Poi c'è l'impianto di geotermia che verrà realizzato alla scuola Colorella, finanziato per 103.000 € dalla Regione e per 34.500 € da parte della Amministrazione Comunale. Come ripeto, queste sono quasi tutte le opere per un importo di circa 738.000 €

#### ASS. TURBANTI

Nel settore sportivo l'Amministrazione ha sempre creduto nel valore della pratica sportiva per la crescita sociale, fisica e morale delle persone e quindi ha sempre prestato e presterà ancora molta attenzione soprattutto nella manutenzione degli impianti, che è impegnativa e Polverigi ha una buona dotazione di impianti sportivi, copre la maggior parte delle discipline praticate maggiormente. Come dicevo sono impianti che necessitano di una manutenzione continua. Quest'anno è stata effettuata proprio di recente una manutenzione straordinaria del campo in terra battuta, penso una ventina di giorni fa, mentre quelli col fondo erboso hanno bisogno di una manutenzione costante per mantenere l'integrità, per riuscire a preservarlo negli anni perché l'idea di rifare il fondo di un campo in erba è una cosa molto impegnativa. Poi il Comune crede molto nell'associazionismo sportivo e ha sempre dato molta disponibilità, molta attenzione a tutte le realtà sportive del territorio, soprattutto quelle di volontariato e quindi contribuisce con la concessione di spazi e anche di contributi veri e propri in denaro in occasioni di manifestazioni da loro organizzate. È previsto nello stadio di calcio, l'ha già detto l'Assessore Mainardi nelle opere pubbliche, la sistemazione degli spogliatoi dello stadio. Abbiamo prestato attenzione sull'aspetto dei consumi dell'energia, è un impianto sia termico che elettrico abbastanza fatiscente, piuttosto vecchio. Come pure saranno sistemati come stiamo facendo negli ultimi anni i campi da tennis, per i quali il prossimo anno è prevista la copertura per poi dotare Polverigi di impianti il più possibile da utilizzare per tutto l'arco dell'anno, perché la maggior parte degli sport fatti all'aperto a un certo punto devono interrompersi e ricominciare l'anno successivo. Infatti stiamo utilizzando per quanto possibile il palasport appieno, ha dato una bella spinta alla pratica sportiva le discipline che si praticano lì, la pallavolo e il basket; la palestra della scuola media per quanto piccola comunque è sempre piena di attività non solo sportive, ma ricreative, c'è la ginnastica, c'è la ginnastica per anziani e quindi attività anche chiamiamola così ricreativa. Ultimamente vengono mantenute il più possibile bene le aree verdi e si cercherà di dotare le aree verdi ancora mancanti soprattutto in virtù della espansione del territorio nascono nuovi insediamenti e in ognuno è previsto di poter creare un'area verde fruibile dai

cittadini. Questo penso che per quanto riguarda lo sport può essere sufficiente e poi può essere integrato dalle singole domande. Per l'ambiente, il Comune si è dotato non proprio di recente di un regolamento edilizio che incentivava la costruzione ecocompatibili e lo sta facendo anche in proprio, tant'è che la nuova scuola Colorella disporrà di impianti tecnologici con il sistema geotermico, per cui il risparmio energetico penso che diventerà uno degli obiettivi primari che dovrà essere perseguito. Il geotermico è stato finanziato da fondi pubblici e in parte con fondi propri. Un altro aspetto che è già stato toccato è quello dei pannelli fotovoltaici. Abbiamo fatto varie valutazioni su strutture pubbliche e poi adesso l'iter successivo è stato di valutare a breve qual è la forma migliore, se realizzare in proprio, se affidare la struttura pubblica a un soggetto gestore che poi finanzierà in qualche forma, quindi la forma è ancora da capire qual è la migliore per il Comune. Un argomento particolare è per quanto riguarda il servizio rifiuti. Noi quest'anno abbiamo raggiunto una percentuale del 25% che è buona rispetto alla tipologia del servizio che viene svolta, è una delle più alte dell'Unione, però non basta ovviamente. Non basta sia perché è importante aumentare questa raccolta per diminuire l'impatto ambientale e le discariche, non si sa più dove portare i rifiuti, costano sempre di più, nessuno vuole realizzarle, quelle che ci sono si stanno esaurendo e quindi bisogna in ogni caso diminuire i rifiuti, e poi lo prevede la legge. La legge prevede che nel 2010 bisognerebbe raggiungere la percentuale del 50% di raccolta differenziata. Il servizio che ovviamente il Comune di Polverigi ha affidato 4-5 anni fa all'Unione dei Comuni era del tipo tradizionale con le campane ... (*fine lato A – cassetta 1*) il 50% in più dove appunto sono mancanti o dove si capisce che possono svolgere la loro funzione che è appunto quella di intercettare buona parte dei rifiuti. Abbiamo già iniziato la distribuzione delle compostiere per il compostaggio domestico e anche lì pensiamo che possa dare una bella spinta soprattutto nelle zone fuori del centro abitato. Dovrà essere completato entro il 2010 il centro multiraccolta, come diceva anche Mainardi, che sarà sicuramente presidiato e dobbiamo trovare, cercheremo di adottare qualche sistema che possa incentivare il cittadino ad andare lì e conferire i differenziati in modo che abbia vedremo se uno sconto, se una forma di incentivazione in qualche modo che possa invogliare il cittadino a recarsi nelle isole ecologiche. Tutto questo funziona se condiviso, se compreso, se è accettato dalla cittadinanza e quindi è importante che facciamo una campagna continua, forse anche martellante, per fare in modo che la gente possa capire che questo è un problema di tutti, perché prima o poi succederà che qualcosa bisognava cambiare. Se questo potenziamento delle isole, della multiraccolta ecc. non dovesse raggiungere risultati soddisfacenti sia per legge che per quelli che auspichiamo saremo costretti a variare quello che un po' è stato fatto in giro. Ci sono tante esperienze più o meno efficaci, più o meno positive. Quello che abbiamo già promosso all'Unione è un cambiamento graduale iniziando dalla sezione umida che in un normale cassonetto si aggira attorno al 25-30%. La separazione sarà un passo necessario a prescindere dal tipo di servizio perché anche gli impianti di separazione e di trattamento dei rifiuti che verranno poi realizzati dal Consorzio, dalla Provincia eccetera non prevedono una separazione meccanica con l'impianto e quindi dovranno già arrivare i rifiuti privi di frazione organica e quindi sarà un passaggio da fare. Immaginiamo di fare questa separazione con il sistema che comunemente viene definito di possibilità, cioè ogni famiglia avrà in dotazione il suo sacchetto e bidoncino dato in concessione dal gestore che potrà liberamente poi andranno a depositare,

conferire in bidoni stradali che sono posizionati lungo la strada nel suolo pubblico a distanze idonee rispetto alla quantità delle persone che dovranno essere servite. Quindi non è un vero porta a porta a casa, uno deve tenersi per forza l'umido a casa, ma deve separarlo a casa e poi ha la possibilità di conferirlo in qualsiasi momento nei bidoncini stradali, sperando che nessuno lì dentro ci butti poi l'immondizia normale o buste di nylon. Questa è una cosa che fa parte di una duplice azione, una è questa e il passo successivo è togliere il cassonetto grigio dalla strada, perché la maggior dei sistemi dimostra che finché c'è il cassonetto grigio per strada la gente la roba la butta lì. Togliere il grigio dalla strada significa che uno nella propria pertinenza, che è il cortile, che è l'ingresso di casa, cioè deve separare a casa i rifiuti. Non porteremo a casa tutti i rifiuti come il classico porta a porta spinto, le campane di plastica, carta, vetro, indumenti rimarranno e quindi una possibilità di separare l'umido e la maggior parte possibile dei rifiuti nella propria abitazione, tenere nella propria abitazione l'indifferenziato che non sporca, non puzza e possibilmente in quantità limitata, verrà ritirato questo sì porta a porta dal gestore e potrà conferire il resto dei rifiuti differenziati nelle isole ecologiche che rimarranno. Poi il centro multiraccolta avrà crediamo una grossa funzione, perché tutto quello che non va né nel bidone dentro casa, né nel vetro, né nella plastica da qualche parte deve andare e il centro multiraccolta ha mi sembra 10 o 11 tipologie di tutto, cioè lì può portare ingombranti, ferro, legno, i computer. Questo sistema diciamo che raggiunge noi crediamo il giusto compromesso fra il disagio, perché oggi si sentono tante cose, ci sono articoli sui giornali di tutti i tipi, cioè l'efficacia ma anche il disagio di aver dentro casa cinque tipi di rifiuti e quindi questa cosa viene un po' ammorbidita. Come pure viene ammorbidita anche la spesa, voi immaginate che adesso una persona si porta via ogni volta che vuota il cassonetto non so quanti quintali di roba ci saranno dentro, ma non scende neanche dal camion. Successivamente a ogni utenza ci dovrà l'operatore che scende dal mezzo sicuramente più piccolo, saranno in due, uno svuota e uno cammina, quindi è una cosa che ovviamente costa di più. Però così facendo, non separando tutto quanto a casa, anche l'impatto economico di questo aumento può essere contenuto, stimiamo il 25-30% potrebbe aumentare questo servizio. Ovviamente dipende anche dall'efficacia, cioè più riesce e meno cose si portano in discarica, perché la discarica aumenta costantemente, ogni aumenta mediante del 10-15% la discarica, ce ne sono solo due e siamo obbligati ad andare lì, i prezzi li fa il gestore della discarica se li vuoi portare lì sennò te li tieni, quindi il prezzo è quello. La Regione ha messo un'ecotassa per chi non raggiunge percentuali di legge di raccolta differenziata viene applicata l'ecotassa, e anche questa ogni anno aumenta, quest'anno è aumentata di un ulteriore 20%. Tutte le direzioni ci dicono che bisogna ridurre i rifiuti, però purtroppo aumenteranno i disagi se non viene ben compresa e ben attuata e aumenteranno i costi e da questa cosa non si esce. Grazie.

#### ASS. BEGHIN

Per quanto riguarda il settore delle attività economico-produttive il programma si propone di continuare a promuovere gli incontri con le imprese presenti nel nostro territorio, al fine di monitorare la situazione economico-produttiva esistente a Polverigi. Verrà continuata inoltre ad essere data adeguata

informazione sugli interventi finanziari previsti a loro favore anche con il supporto in tal senso delle associazioni di categoria. Di recente è stata data questa informazione risultata gradita ai suoi destinatari considerate le numerose telefonate pervenute alla sottoscritta e la Amministrazione ha in questa occasione messo a disposizione anche degli imprenditori la modulistica necessaria per partecipare ad un bando della Regione. Nel 2010 inoltre continueranno i lavori di sistemazione urbana e in particolare verrà eseguito l'impianto igienico-sanitario in via Marconi, da aggiungersi alla riqualificazione di Piazza Ragnini, alla realizzazione del parcheggio in via circonvallazione. Interventi, questi, che permetteranno di migliorare sicuramente la vivibilità del centro storico e il servizio commercio anche in occasione delle fiere, delle manifestazioni e del mercato settimanale. Inoltre l'Amministrazione contribuirà alla realizzazione di eventi e manifestazioni volti soprattutto alla promozione e alla valorizzazione delle attività commerciali. Per quanto riguarda il turismo continua l'esperienza partita nel 2001 denominata Terra dei Castelli che prevede il coinvolgimento dei Comuni di Agugliano, Offagna, Polverigi, Santa Maria Nuova e quest'anno anche Camerata Picena che l'anno scorso tra l'altro non aveva aderito. In tal senso si continuerà a utilizzare lo strumento della gestione associata per la promozione del marchio La Terra dei Castelli attraverso la stampa di depliant, l'aggiornamento e quindi il restyling del sito e l'organizzazione di iniziative di vario genere. L'Amministrazione Comunale in particolare attraverso la Terra dei Castelli continua ad aderire alla associazione Riviera del Conero che a sua volta aderisce al sistema turistico unico provinciale La Terra dei Castelli. Nel confermare detta adesione l'Amministrazione si propone di accrescere i flussi turistici e la commercializzazione dei prodotti tipici del nostro territorio attraverso la divulgazione di materiale pubblicitario, la partecipazione a fiere sia a livello nazionale che internazionale, a workshop eccetera. Tra l'altro il rinnovo a questa adesione non ha comportato esborsi finanziari superiori rispetto agli altri anni. Per quanto riguarda la programmazione degli eventi tra i quali quelli musicali e teatrali rimane ferma la collaborazione con la Pro-Loco. Nell'ottica poi di valorizzazione del nostro territorio l'Amministrazione Comunale si propone di coinvolgere direttamente i giovani. A tal fine ha presentato, unitamente agli altri Comuni di Agugliano, Offagna, Santa Maria Nuova e Camerata Picena, un progetto denominato "Coinvolgimento dei Giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali". Questo progetto si propone di coinvolgere direttamente i giovani che una volta selezionati dovranno partecipare a un corso di informatizzazione e di approfondimento della lingua inglese per poi essere impiegati nella raccolta di dati di vario genere, soprattutto artistici, folcloristici e di rilevanza culturale. Per quanto riguarda il contenzioso il programma si propone di definire stragiudizialmente tutte le controversie che dovessero sorgere al fine soprattutto di evitare lungaggini processuali e contenere il più possibile le spese legali, laddove è possibile. Scelte di questo tipo non devono pregiudicare la tutela dell'interesse pubblico e quindi laddove ritenuto necessario, laddove ritenuto inevitabile verrà comunque, ahimè, instaurato un giudizio. Nella stessa ottica il programma si propone di definire in tempi brevi le posizioni pendenti, anche quelle giudiziarie. Per quanto riguarda il patrimonio il programma invece si propone di verificare la sussistenza dei requisiti previsti per la permanenza negli alloggi destinati all'edilizia pubblica e nel caso in cui questi requisiti dovessero non sussistere o dovessero essere riscontrate delle violazioni delle norme in materia di gestione dell'alloggio

verrà dichiarata la decadenza dell'assegnazione e il rilascio dell'alloggio stesso. Il programma si propone inoltre di assegnare mediante bandi gli alloggi disponibili al fine di prestare aiuto alle diverse categorie sociali. È inoltre ferma volontà della Amministrazione Comunale definire una volta per tutte i rapporti con il Demanio per quanto riguarda i beni immobili presenti nel territorio di Polverigi di proprietà dello Stato. In tal senso il Comune di Polverigi ha già avanzato la richiesta di canone di locazione a canone agevolato in base ad un decreto che prevede appunto la riduzione del canone dal 10 al 50% per quanto riguarda gli immobili destinati ad uso diverso da quello abitativo e in particolare faccio riferimento ai locali ex San Paolo e il locale archivio di via Fossarile. Per quanto riguarda invece gli immobili destinati ad uso abitativo il discorso è diverso. Qui siamo in attesa di addivenire a una definizione per quanto riguarda la dismissione e il trasferimento e quindi la proprietà di detti beni dal Demanio in capo al Comune di Polverigi. Proprio a tal fine è stato incaricato all'uopo un legale per la stesura di un parere in base al quale poi l'Amministrazione deciderà come muoversi. L'auspicio è quello di addivenire a una acquisizione a titolo gratuito di questi beni considerata la rilevanza sociale che essi rivestono per il nostro territorio. Per quanto riguarda le politiche comunitarie infine, in considerazione sicuramente dell'importanza che riveste la comunità europea nell'erogazione dei finanziamenti, è al vaglio della Amministrazione la possibilità di affidare degli incarichi a professionisti, quindi a persone sicuramente non qualificate in questo senso. Questo avverrà o mediante una procedura ad evidenza pubblica, oppure mediante la stipula di una convenzione che preveda una gestione associata con un altro ente. Io avrei finito, se poi ci sono chiarimenti.

#### ASS. LOMBARDI

Buonasera a tutti. Se permettete, prima di cominciare a parlare dei miei settori soltanto dire una cosa, non pensavo che seguire un settore come il settore dei servizi sociali fosse così complicato. Non credevo che fosse necessaria tanta capacità di dividere l'animo di cittadino, l'animo della persona da quello dell'amministratore. È veramente difficile. Voglio cogliere l'occasione in questo momento, visto che ci sono tutti quanti, di ringraziare quei poveri responsabili del settore (Gastone, Piera, Bruno, Claudio) che vengono tormentati da mesi da me tutti i giorni, perché tutti i giorni vengo qui, faccio domande, chiedo spiegazioni eccetera. Gli Assessori che sono gentilissimi mi danno un sacco di spiegazioni, ma vorrei ringraziare tantissimo i miei Consiglieri delegati, Annarosa e Laura, che mi hanno aiutato a realizzare dei progetti per i quali non servono soltanto le idee e i soldi, ci vuole tanta disponibilità e loro me l'hanno data gratuitamente e incondizionatamente. Quindi penso che per me loro sono molto importanti. Finito questo passiamo ai nostri settori sociali. Parlando dei servizi sociali direi che questo è un settore molto ampio e riveste non soltanto il settore dei minori, la scuola, gli anziani, la disabilità, la salute mentale ecc. ecc. Nel momento in cui abbiamo messo mani a preparare questo bilancio con Piera abbiamo cercato di capire quali potevano essere le maggiori esigenze di questo settore, o perlomeno io ho cercato di capirlo. Abbiamo tirato fuori le statistiche degli anni passati e le abbiamo rapportate con la situazione di questo anno. Ci siamo resi conto che le richieste da parte dei nostri utenti sono rimaste quasi invariate negli ultimi anni e diciamo che la differenza

c'è stata ma ci sono state delle differenze un po' particolari: sono aumentati in alcuni settori, come quello della disabilità o dei problemi mentali, nel settore giovane, come se questo paese abbia rappresentato un po' il rifugio di alcune famiglie con queste problematiche. Effettivamente vivere in un paese come Polverigi, un paese piccolo e un paese facile da vivere, un paese bello, un paese a misura d'uomo e sicuramente anche più economico rispetto ad altre città come potrebbe essere Ancona, ha portato all'avvicinarsi di alcune famiglie che dietro hanno portato anche molte problematiche. Noi ce ne stiamo rendendo conto soprattutto nel settore scolastico. Noi abbiamo cercato di capire come i nostri interventi potevano essere migliorati e per questo abbiamo chiesto di aumentare per il possibile nel bilancio i fondi messi a disposizione proprio di questi settori, il settore dell'assistenza scolastica, dell'assistenza domiciliare, i settori secondo noi c'è una maggiore esigenza. Aveva accennato prima Daniele ai vari settori che io seguivo, uno è quello dell'asilo nido, che lui ha descritto in maniera più esemplificativa, ricordando l'intervento che abbiamo fatto noi a settembre prima dell'inizio di questo anno scolastico. È stata scelta difficile, ma comunque sia dovuta a causa dell'aumento delle richieste, collegando sempre con quello che stavo dicendo prima, che aumentano le famiglie giovani e quindi aumentano i bambini, quindi è stata una scelta che noi abbiamo fatto. Abbiamo dovuto un po' aggiustare il tiro sicuramente, abbiamo messo del nostro perché come ha detto Daniela abbiamo aumentato i fondi a disposizione dell'asilo nido. Quest'anno li abbiamo riconfermati e adesso vedremo quale sarà il rapporto, se ci sarà un aumento o una diminuzione delle richieste, questo non lo sappiamo. Per quanto riguarda gli altri servizi che sono rivolti ai giovani abbiamo le ludoteche e abbiamo il centro di aggregazione. La ludoteca ha sempre funzionato benissimo, io ho i figli che l'hanno frequentata a lungo, è sempre stata una bellissima realtà qui di Polverigi. Ci sono delle ragazze molto brave, per cui diciamo che io mi sono adagiata sugli allori così come funzionava così continua a funzionare. Ho cercato invece di aumentare l'offerta ai ragazzi che frequentano il centro di aggregazione giovanile. Forse perché io ho due figli che sono nell'età adolescenziale mi rendo conto che questi ragazzi hanno bisogno di essere seguiti un pochettino più vicino e seppur già dall'anno scorso c'erano due pomeriggi a disposizione dei ragazzi, quest'anno ho voluto aumentare questa offerta e abbiamo portato i pomeriggi a 4 per i ragazzi, sempre assistiti da delle educatrici che sono le stesse educatrici che erano state scelte negli anni passati che avendo creato un rapporto molto buono con i ragazzi, i ragazzi me le hanno richieste, le ragazze erano molto contente di tornare a lavorare qui e quindi abbiamo mantenuto inalterato questo rapporto tra di loro, aumentando soltanto i pomeriggi a disposizione dei giovani. Io credo che i giovani in quell'età lì devono stare il più lontano possibile dalla strada e il più lontano possibile dal bar o che e lì anche se c'è una playstation, c'è un computer, però si possono anche confrontare con degli adulti, con delle assistenti sociali che li aiutano a relazionarsi anche in una maniera più di crescita. Per fare questo abbiamo dovuto tagliare su altri settori. Il settore su cui abbiamo tagliato è stato quello della biblioteca, in cui abbiamo tolto la persona che veniva pagata e abbiamo invece utilizzato Annarosa alla quale sono andati i miei ringraziamenti prima perché molto gentilmente mi funge da bibliotecaria al pomeriggio al centro sociale, mettendo il suo tempo a nostra disposizione. Abbiamo anche cercato di offrire qualche cosa durante l'inverno sotto Natale, perché le famiglie si lamentano che quando chiude la scuola, quindi il centro sociale, l'abbiamo fatto e qui abbiamo usato Laura che ha fatto i laboratori

per i ragazzi ecc. ecc. Quest'anno penso che utilizzando la stessa strategia riuscirò nuovamente a tenere il centro sociale aperto 4 giorni e naturalmente continuerò ad approfittare dei miei Consiglieri. Per quanto riguarda i centri estivi, sia quello marino che quello offerto dal Lesti, però devo dire che in questi settori è stato presentato un progetto che è quello della conciliazione dei tempi con la famiglia e che è stato accettato e ci ha dato anche dei fondi e questi fondi ci danno la possibilità di potenziare dei servizi già esistenti sul territorio. Stiamo lavorando adesso con tutti i responsabili del settore e con gli Assessori degli altri Comuni per pianificare questo potenziamento. Ovviamente un Comune cercherà di potenziare i servizi che già ha sul territorio e che funzionano bene. In più cercheremo di offrire qualche cosa. Quest'anno si pensava, siccome sono stati fatti dei tentativi mi dicono negli anni passati di centri estivi che però non hanno avuto un grandissimo successo, quest'anno pensavamo di tentare un centro estivo montano da offrire ai ragazzi, non so se riusciremo. Verrà ampliata l'offerta dell'asilo nido, amplieremo anche qualche progetto nel CAG per i ragazzi dell'età adolescenziale. Stiamo lavorando per cercare di ottenere qualche cosa di più. Per quanto riguarda le varie leggi che ci offrono dei sussidi alle nostre famiglie, anche qui ho fatto fare da Piera, io e Piera abbiamo tirato fuori un po' di statistiche, basandoci su quello che è successo negli anni passati e abbiamo visto che a fronte di una diminuzione di contributi che ci sono arrivati, per fare un esempio la legge 18 passava dei contributi che nel 2008 erano del 10%, nel 2009 siamo arrivati a 7,8%, nel 2010 ancora non ce li hanno comunicati. Per quanto riguarda la legge 30 che è una legge che prevede gli aiuti a famiglie in difficoltà di solito il Comune ha sempre contribuito nella misura del 10% e quest'anno siamo dovuti arrivare al 24% per poter contribuire. Il fondo unico è diminuito da 53.000 € e rotti che ci dava nel 2008 siamo arrivati a 35.000 € che ci ha dato nel 2009 e nel 2010 sono previste altre diminuzioni. Il fatto di poter continuare a seguire i nostri utenti così come abbiamo fatto fino a questo momento secondo noi è una prova di quanta buona volontà ci stiamo mettendo per non scendere, perché nel confronto che faccio io con i Comuni che sono anche adiacenti a noi mi rendo conto che non è facile mantenere gli stessi servizi in questo momento. Anzi, io ritengo che noi abbiamo veramente incrementato. Per quanto riguarda poi la affermazione che ho fatto, cioè che abbiamo studiato la nostra situazione anche per capire quanto questa crisi economica possa aver influenzato la domanda ai vari servizi in questo momento riprendo quello che ho detto prima: le domande in più che abbiamo avuto sono tutte in un settore che non è quello della crisi economica, o perlomeno non una crisi economica maturata nei tempi recenti. Là dove io ho persone che mi chiedono un contributo per l'affitto, sono quasi tutti extracomunitari e le tre famiglie che si sono presentate nuove quest'anno sono o residenti qui recentemente o una madre separata, o una persona che prima aveva un'altra persona con reddito nello stesso nucleo familiare. Queste situazioni sono abbastanza equilibrate, certo non si può dire che non ci sia un movimento, però non così spaventoso come mi sarei aspettata io, pensavo qualche cosa di più. Abbiamo cercato di sensibilizzare soprattutto le persone che sono venute in Comune verso tutte quelle possibilità di chiedere sussidi, dal bonus per l'energia elettrica al bonus per il gas, cioè tutto quello che potevamo comunicare abbiamo comunicato soprattutto a chi venendo in Comune era venuto proprio per fare delle richieste e quindi abbiamo cercato di essere il più disponibili possibile anche presentando le domande e altro. Per quanto riguarda i servizi sociali mi sembra più o meno di aver detto tutto quanto e poi mi

chiederete voi. Mi sono scordata dei soggiorni estivi montani per gli anziani. Per il momento io ho avuto soltanto 2-3 occasioni di incontrare gli anziani che mi sono piaciuti tantissimo, sono stati contenti, abbiamo già proposto qualche altra serata e penso che adesso grazie a Turbanti, che viene trascinato pure lui, organizzeremo qualche cosa di più. Ho ancora da parlare io della protezione civile, perché anche la protezione civile mi subisce e in questo caso mi subisce Massimiliano Belelli. La protezione civile è una realtà di Polverigi dal 2009. Il gruppo nostro ha avuto il riconoscimento regionale quest'anno. Ha iniziato con Simone Poeta, che è stato il fautore di questo gruppo e che adesso annovera dei volontari. Il nostro gruppo è costituito da 19 volontari. Abbiamo fatto un corso di pronto soccorso, alcuni di loro stanno lavorando per preparare la nostra sede e speriamo di inaugurarla entro questa estate. Ci stiamo preparando per delle prove di evacuazione che faremo con la scuola in collaborazione con Santa Maria Nuova. Siamo in contatto con altri gruppi di protezione civile. Purtroppo anche in questo settore quest'anno ci hanno comunicato che non ci sono fondi. Quindi quei soldi che ci venivano passati altri anni, quest'anno non ci sono. Faremo affidamento quindi sulle risorse messe a nostra disposizione dall'Amministrazione e su quello che potremo reperire tramite, non so, il porta a porta, ci daremo da fare per trovare da fondi, ci diamo da fare, qualche idea già ce l'abbiamo. Infine, ultima non ultima la scuola, sappiamo tutti quale è la situazione scolastica a Polverigi. Sappiamo che abbiamo una scuola materna presso la quale stanno facendo dei lavori di ampliamento, perché sono aumentate le esigenze di spazi, forse anche queste al di là di quelle che potevano essere le previsioni, sicuramente al di là di quello che poteva essere stato previsto negli anni passati. Abbiamo una scuola elementare che è divisa in due plessi, che avrebbe potuto sulla carta avere qualche problema di spazi ma confrontandoci con il nostro dirigente scolastico, io e Daniele ci siamo andati a confrontare con il dirigente scolastico, diciamo che alla luce delle iscrizioni che ci sono state e le proiezioni che ci sono penso che ci sono dei problemi di possibile gestione. Per quanto riguarda la collaborazione con la scuola, noi abbiamo dato alla nostra scuola la possibilità di elaborare dei progetti e di utilizzare anche noi stessi. Come ho detto prima, anche Laura si è messa a disposizione per alcuni progetti che porteremo avanti noi a scuola, le insegnanti ce lo hanno chiesto, alcune di loro hanno già sperimentato dei progetti e si sono trovate molto contente e ci hanno chiesto di collaborare, di creare altre possibilità, perché pensiamo che oltre alle idee ci vuole anche la buona volontà di portarle avanti.

#### ASS. CARNEVALI

Velocissimamente le altre due deleghe che seguono, bisogna passare la parola al ragioniere per l'illustrazione dei punti propedeutici alla approvazione del bilancio. Per quanto riguarda l'innovazione è intenzione della Amministrazione verificare la possibilità di installare nuove telecamere in merito al progetto A9 Città Sicura, l'Amministrazione ha in questo momento installate otto telecamere, il server ne può ospitare sedici, considerato che nei fondi messi a disposizione si è registrato un risparmio appunto perché le telecamere installate sono minori. Inoltre, l'Unione dei Comuni sotto questo fronte ha ricevuto un finanziamento regionale e quindi non utilizzando ulteriori risorse del bilancio con quelle che sono a

disposizione è intenzione dell'Amministrazione di implementare il numero delle telecamere installate. Altra problematica riguarda il digital divide. Voi sapete che la Regione ha finanziato un progetto di cablaggio dell'intero territorio. In realtà questo progetto prevede il collegamento in fibra ottica delle centrali Telecom che ne sono tuttora sprovviste. Purtroppo la situazione di Polverigi è un po' particolare in quanto il Comune di Polverigi usufruisce della centrale Telecom sita ad Agugliano. In questo caso la centrale di Agugliano non ricade nel progetto, perché è già collega in fibra ottica, però per quanto riguarda il problema dell'ADSL una parte del territorio del Comune soffre questa lontananza dalla centrale Telecom e quindi di uno scarso segnale in tal senso. Quindi le strade sono due, una già l'abbiamo attivata e quindi abbiamo preso dei contatti con la Telecom per vedere se c'è la possibilità dal punto di vista di soluzioni tecnologiche e a quali costi per vedere portato il collegamento in fibra ottica anche a Polverigi e successivamente questo progetto che dicevo prima della Regione prevede dove non sono raggiunte da un adeguato servizio dell'ADSL, attraverso l'ausilio delle varie Province, nel caso specifico la Provincia di Ancona per quello che ci riguarda, la creazione nelle zone più densamente popolate, che rimangono escluse da questo progetto di collegamenti wireless e wi-max, quindi vedremo quale percorrere delle due strade. Come dicevo prima con la Telecom sono già stati presi dei contatti e per quanto riguarda la Provincia sono già stati forniti i dati che la Provincia ci ha richiesto. Per quanto riguarda il settore della cultura ripercorriamo il programma amministrativo degli ultimi anni con una forte collaborazione con le associazioni culturali e in particolar modo la banda che nel 2011 festeggerà il 110° anno della fondazione, speriamo di farlo nella nuova sede, che dovrebbe essere completata entro il 2010 e invece con la mediateca al di là di tutte le iniziative che vengono realizzate in collaborazione, particolare attenzione penso che vada dedicata alla stampa del diario dedicato a Mons. Ragnini. Ovviamente continuiamo la collaborazione con la Pro Loco, con il Centro Tradizioni Popolari è già stata organizzata la Rassegna della Passione di quest'anno e proseguirà anche la collaborazione con il Monsano Folk Festival. Discorso a parte riguarda la attività di In Teatro, visto che siamo soci, che ha un'attività, a differenza del passato si è più connotata non per la realizzazione del Festival, ma per un'attività che riguarda la formazione di corsi professionali in merito ai giovani artisti sul settore in particolar modo della danza, tant'è che In Teatro è riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Teatro Stabile di Innovazione ed Ente nazionale di promozione della danza. Questo significa che per queste attività, che hanno un risvolto diverso dal Festival, riveste un ruolo importante il rapporto tra l'associazione In Teatro e l'utilizzo della struttura di Villa Nappi che ha una convenzione tuttora in essere che scadrà nel 2011 e per cui In Teatro paga un canone di affitto. Poi le altre iniziative che riproporremo sono Ottobre Piovano Libri, il mercatino dei libri usati, c'è la continuazione dell'esperienza dell'Unitre e infine verrà riproposta anche quest'anno in collaborazione con i Comuni di Agugliano e Camerata Picena il Premio Nazionale di Poesia denominato "Poesia senza Confine". Ultimissima cosa riguardo all'edilizia scolastica nell'ultimo Consiglio abbiamo deliberato un punto all'ordine del giorno che prevedeva una dichiarazione di intenti di percorrere la strada di uno studio di fattibilità insieme al Comune di Agugliano per individuare un'area da destinare a servizi tra cui l'edilizia scolastica, appena approvato il bilancio provvederemo a formalizzare questo incarico.

## RAG. BELELLI

Buonasera. Prendo un attimo la parola per illustrare rapidamente gli altri punti che sono all'ordine del giorno, alcuni toccati già dall'Assessore al bilancio. Sono tutti atti a corredo dell'atto finale che è quello dell'approvazione del bilancio. In particolare il punto 2 riguarda la determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie, è un adempimento previsto dall'articolo 172 del Testo Unico e con la proposta di delibera viene in sostanza indicato che per il momento il Comune non ha previsto nessuna area da cedere né fabbricati da destinare alla residenza, per cui in pratica viene proposta una delibera con la quale viene detto che al momento questa situazione non esiste. Il punto 3 mi pare che sia poi il punto toccato in particolare dall'Assessore Mainardi che riguarda strettamente il programma triennale delle opere pubbliche e quindi è stato analiticamente presentato da lui. Un punto nuovo è quello della approvazione del piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio. È un adempimento introdotto dall'art. 2, commi 594 e 599 della legge del 24.12.2007 n. 244. Se vi ricordate qualche mese fa avevamo messo all'interno della cartellina una nota che ci aveva scritto la Corte dei Conti con la quale nel prendere atto della nostra documentazione che avevamo trasmesso per l'anno passato avevamo detto che sostanzialmente gli atti andavano bene, però avevamo rilevato questa inadempienza. Noi l'anno scorso nel fare il bilancio avevamo ritenuto di non avere nulla da programmare in questo senso. Visto che ci è stato fatto questo rilievo abbiamo provato a mettere giù un qualcosa anche noi. In particolare ci sono dei punti che vengono toccati. Il primo punto è quello delle dotazioni strumentali di ufficio. Abbiamo fatto un'elencazione degli strumenti che stiamo utilizzando attualmente e quindi in pratica c'è un computer per ogni operatore, le stampanti che abbiamo in dotazione, secondo noi abbiamo rilevato che probabilmente quello che potrebbe essere organizzato meglio riguarda soltanto un po' le stampanti. Abbiamo previsto infatti che nel tempo a man mano che queste vanno in esaurimento verranno sostituite con un sistema nuovo che è quello magari del noleggio. Già lo stiamo sperimentando perché abbiamo alcune multifunzioni che sono installate una per ogni piano e sono a noleggio, quindi paghiamo un canone e un costo copia, ma non paghiamo i materiali di consumo, paghiamo soltanto la carta. Su questo qualcosa verrà fatto, verrà prevista a mano a mano la riduzione e quindi installare dei sistemi centralizzati all'interno dei vari uffici. Il Segretario già sta sperimentando questa cosa perché la sua stampante proprio pochi giorni fa è saltata e quindi è stata la prima che è rimasta senza stampante e ogni volta che stampa si alza e va al sistema multifunzione centralizzato. Già abbiamo messo in pratica questa prima parte. Poi c'era l'altra parte che riguarda la telefonia fissa e mobile e anche qui abbiamo attualmente 4 linee, tre linee ISDN che sono quelle fanno funzionare il centralino, ci sono state imposte dalla Telecom perché per installare questo sistema hanno per forza preteso di installare queste tre linee. Queste ci permettono di avere internamente un centralino che funziona con 24 telefoni. Le spese complessive si aggirano attorno ai 5.500 € all'anno come telefonia fissa. La telefonia mobile è quasi inesistente: abbiamo un unico cellulare che viene adoperato settimanalmente dall'operaio che è addetto alla reperibilità. Non ci sono telefoni cellulari dati in dotazione ad amministratori o altri dipendenti. Ridurre più di questo credo che sia impossibile. Per quanto riguarda le autovetture di servizio in particolare credo che

questo progetto doveva riguardare le cosiddette auto blu, noi ne abbiamo due e non sono neanche blu, sono una bianca e un'altra verde, però pure qui ridurre più di questo insomma sono due auto che vengono utilizzate in particolare dall'ufficio tecnico e dal messo notificatore. Per quanto riguarda gli immobili noi abbiamo degli immobili che sono dati in locazione e riguardano la residenza abitativa e sono in particolare le cosiddette Case Popolari e poi ci sono altri immobili che sono invece quelli per attività commerciali, negozi e così via. Per quanto riguarda invece canoni passivi che il Comune paga abbiamo un unico contratto formalizzato che è quello con il demanio dello Stato per un locale affianco agli uffici comunali che sarebbe quello sul quale poi si vorrebbe trasferire l'ufficio tecnico per un ampliamento e per questo e anche per altri immobili noi paghiamo circa un canone d'affitto di 2.000 € annuali. Abbiamo previsto che potremo raggiungere nel triennio credo un risparmio di qualche migliaio di euro che adesso sinceramente neanche mi ricordo quello che c'era scritto in delibera. Ecco qua: nell'arco del triennio oltre a una maggiore redditività del proprio patrimonio di circa 15.000 € potremmo avere un risparmio di 9.500 € complessivi. Questo è tutto quello che riguarda il punto 4. Poi approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anche questo diciamo che è un punto nuovo, è un punto introdotto dall'art. 58, decreto legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008. Il piano delle alienazioni è nullo, perché il programma triennale non prevede alienazioni di nessun bene del Comune. Per quanto riguarda la possibile valorizzazione del patrimonio immobiliare viene fatto soltanto un breve cenno a una parte che aveva detto prima l'Assessore Carnevali che riguarda la possibile installazione di pannelli fotovoltaici su spazi comunali e quindi la possibilità di introitare canoni o di avere economie per quanto riguarda le utenze. L'altra questione che viene citata è quella del completamento della cucina del Teatro della Luna che è stata predisposta dal Comune negli ultimi anni. Qui si dà un cenno al fatto che dovrebbe essere completata a cura di chi ne farà poi l'utilizzo. Quindi in un prossimo futuro si dovrà discutere di convenzioni per la concessione e quindi chi la prende in uso dovrà completare, fare un investimento, permettendo così al Comune di avere un risparmio e in più impegnarsi a pagare un canone di affitto. Il punto 6 è l'approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, adempimento previsto dall'art. 3, comma 55, legge 244/2007. Anche qui viene detto che per il momento il Comune non prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2010. Viene dato atto che possono essere conferiti gli incarichi anche in assenza di questa programmazione per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche e quindi incarichi che sono finanziamenti con fondi a carico del progetto che deve essere realizzato ed eventuali incarichi per interventi legali, quando il Comune eventualmente viene chiamato in giudizio il Comune si dovrà difendere per cui questi incarichi possono essere conferiti anche in assenza di questa previsione. Punto 7: rideterminazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali con decorrenza 1 gennaio 2010. Con questo atto viene ripristinato quello che era il vecchio gettone di presenza che è di €18.08. Negli anni passati c'era stato un decreto che l'aveva decurtato del 10% e da quest'anno viene ripristinato perché questo decreto è decaduto e quindi viene fissato in questa cifra iperbolica. (*fine lato B – cassetta 1*) Punto 8: Imposta Comunale sugli Immobili. Approvazione aliquote e detrazioni di imposta per l'anno 2010. In sostanza con l'atto che viene proposto vengono riconfermate le aliquote già applicate da alcuni anni, in particolare l'abitazione principale al 4,8 per mille e tutti gli altri

immobili al sette per mille. La detrazione per l'abitazione principale viene fissata in 103.29 come era già in precedente. Il punto 9: modifica regolamento comunale Imposta Comunale sugli Immobili. Questa è la modifica al regolamento che prima aveva accennato Carnevali, riguarda la modifica dell'articolo 6 che è quello che prevede l'indicazione del valore minimo delle aree edificabili sulle quali pagare l'ICI. Viene previsto un aumento del 10% per cui le zone di completamento con indice di edificabilità fino a 1.8 il valore minimo viene determinato in 88 €, le zone di completamento con indice di edificabilità di 2 il valore è 110 €/mq, le zone di espansione con indice di edificabilità fino a 0.8 55 €/mq, zone di espansione con indice di edificabilità di 1 71,5, zone produttive di completamento 27.50 e zone produttive di espansione 17.03. Ultimo punto è quello che riguarda l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione dell'aliquota per l'anno 2010. Anche questa non è altro che una riconferma di quello che già c'era in precedenza. Viene riconfermata l'aliquota del 0.4% anche per l'anno 2010. Queste tra l'altro non potevano essere neanche modifica perché con la legge c'è il blocco di queste qua, però comunque andavano riapprovate queste tariffe anche per far chiarezza perché altrimenti venivano applicate le misure minime per cui ci saremmo trovati con entrate ben più basse di quelle che abbiamo previsto.

## SINDACO

Chiedo scusa per la lunghezza, ma penso che sia una cosa importantissima questa cosa del bilancio comunale. Anche io ringrazio i responsabili dei settori che sono questa sera presenti proprio per l'importanza dell'atto che stiamo discutendo e poi approvare in Consiglio. Grazie a Gastone, grazie a Piera, grazie a Bruno e grazie a tutti voi per la pazienza che abbiamo messo. Adesso apriamo la discussione.

## CONS. POETA

Volevo raggruppare queste domande per sapere e quindi dovrebbero essere indirizzate alle stesse persone, poi chi mi risponde vedete voi. In particolare per quanto riguarda le opere pubbliche e la viabilità e l'ambiente, volevo dire alcune cose e chiedere alcune spiegazioni. Sul piano delle opere pubbliche che è stato illustrato dall'Assessore Mainardi prima abbiamo visto gli interventi che sono programmati per questo anno e per i successivi, per quest'anno vediamo che circa l'80% degli interventi derivano anche dalla programmazione dell'attività fatta dalla precedente Amministrazione e quindi con i loro tempi queste opere stanno arrivando ad essere attuale, quelle che ancora erano solo progettate o finanziate, in particolare per la viabilità volevo dire una cosa che mi pare non è stata detta nell'illustrazione ma che nella relazione c'è di questa volontà dell'Amministrazione di rendere permanente il senso unico in via Matteotti, c'è stata anche una delibera di Giunta recentemente che prende atto di questa volontà, che mi vede d'accordo perché dà la possibilità di creare più parcheggi in quella zona in cui c'è anche il centro sociale. Volevo chiedere se era stato valutato bene l'aspetto della sicurezza per la svolta a sinistra dei residenti di via Brodolini che viene consentita. Non mi sembra molto sicuro consentirla, oltre che scarsamente controllabile, perché poi quelli che svoltano saranno solo i residenti in via Brodolini. Per quanto riguarda la viabilità c'era un'altra

osservazione da fare, è stata fatta domanda dal Comune per avere dei finanziamenti dalla Regione per dei fondi da destinare al ripristino di strade vicinali e quindi come sono stati ottenuti. L'anno scorso per quelli delle alluvioni del settembre 2006 è stata fatta domanda per ulteriori fondi e questo appunto credo che sia positivo perché si tratta di fondi che avevo seguito anche personalmente io da anni. Il Sindaco si ricorderà che avevamo mandato diversi solleciti alla Regione perché avevamo saputo che c'erano questi fondi dal 2006, sono fondi che risalgono a calamità del 2000, quindi mi ero impegnato in prima persona e speriamo che vada a buon fine questa domanda perché consentirebbe di fare questi interventi sul territorio abbastanza sentiti. In Regione eravamo stati supportati anche dal Consigliere, poi Assessore e ora nuovamente Consigliere Badiali che pare che poi con questa delibera di fine anno della Regione la cosa è andata a buon fine, tant'è vero che adesso il Comune ha potuto ripresentare la documentazione per chiedere questi soldi. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica che è stata illustrata dall'Assessore Carnevali avevo un dubbio che mi era venuto leggendo la relazione e confrontandolo con il verbale della scorsa seduta del Consiglio Comunale, perché in merito allo studio che l'Amministrazione sta per affidare insieme ad Agugliano, lo studio di questo polo scolastico intercomunale nelle zone di confine, che come noto ci vede contrari come gruppo perlomeno nella decisione di studiare solo quelle zone di confine e non zone anche vicine al polo scolastico esistente per realizzare una nuova scuola elementare, siccome l'Assessore Carnevali nella seduta scorsa aveva detto che era aperto a tutte le soluzioni, dopo aver valutato l'esito di questo studio, quindi a quanto avevo capito io anche a tornare indietro su questa decisione. Invece dalla relazione del bilancio è chiaro che la decisione l'avete presa e che si vuole andare a fare questa scuola esclusivamente in quella, perché c'è scritto qui che si farà anche la variante urbanistica, in quella zona lì e quindi c'è contraddizione con queste parole dell'Assessore Carnevali della seduta scorsa e quindi mettetevi d'accordo tra di voi insomma. Si parla anche di una revisione del PPAR per rivedere i vincoli del PPAR in rapporto con il Comune di Agugliano, che per come l'ho capita io dalla relazione sembra che si debba rivedere questo PPAR anche per rendere più realizzabile in quella zona la scuola e questo significa che la zona non è così adatta per costruirci, perché se ci sono pure i vincoli del PPAR che se restano così come sono la scuola nemmeno si riuscirebbe forse a piazzarla, a localizzarla agevolmente, però se ho interpretato male la relazione magari mi correggerete. L'edilizia scolastica era stato detto da Carnevali di questo studio e ho voluto puntualizzare questa cosa. Per quanto riguarda il servizio rifiuti, che è importantissimo, è stato illustrato prima dall'Assessore Turbanti questo aspetto del passaggio a un nuovo sistema di raccolta differenziata che è urgente provvedere in quanto siamo rimasti indietro, è dal 2008 che se ne parla, il servizio è gestito dall'Unione e quindi per arrivare a un sistema di raccolta differenziata che dia una prestazione maggiore di separazione dei rifiuti l'illustrazione che ha fatto l'Assessore Turbanti la considero nei suoi contenuti positiva, nel senso che se davvero ci fosse un progetto dell'Unione o qualche documento che il Comune ha presentato all'Unione per proporre quello che l'Assessore Turbanti ha detto a voce e ha scritto nella relazione del bilancio saremmo pure più contenti. Io spero che si svolgano le cose come ha illustrato Turbanti, però non sappiamo se questa è la posizione del Comune che proporrà all'Unione di fare in questa maniera, cioè la raccolta di prossimità, tant'è vero che sulla relazione del bilancio di previsione dell'Unione

c'è scritto porta a porta e non è la stessa cosa dal punto di vista tecnico, come ha detto anche Turbanti. Nella relazione stessa più volte viene detto che l'Unione non ha fatto sapere niente da questo punto di vista in questo settore. Anche la TARSU non è stata toccata perché non si sa quanto dovrà essere modificata, probabilmente in aumento, quando verrà introdotto questo nuovo sistema proprio perché ancora non ci sono comunicazioni da parte dell'Unione. Quindi volevamo sottolineare che il ritardo comincia ad essere preoccupante. Se queste cose si stanno muovendo come speriamo fino adesso si stanno muovendo solamente come trattative tra di voi probabilmente in maniera informale, perché per quello che sappiamo noi non c'è nessun atto ufficiale né del Comune né dell'Unione che dà il via o che programma un sistema nuovo. A questo proposito volevo fare anche questa osservazione: il potenziamento delle isole ecologiche che ho letto nella relazione che ha detto anche Turbanti che verrà nel nostro Comune, quindi le piazzole ecologiche con le campane della raccolta stradale come viene fatta adesso, non vorrei che facendo questo si andasse poi in contraddizione con il sistema nuovo che verrà introdotto perché il sistema nuovo che verrà introdotto se non prevederà più le campane stradali, perlomeno non per tutte le frazioni di rifiuto come sono adesso, a meno che non si prevede che questo sistema nuovo entra in vigore non si sa quando, potrebbero essere soldi sprecati. Toccherà togliere quelle isole ecologiche magari fatte pochi mesi prima, però se non è così me lo direte. Adesso si faranno le campane per certi tipi di rifiuti che magari col nuovo sistema non serviranno più. Anche nel caso della prossimità anche i contenitori non saranno più quelli, quindi di stare attenti se questi provvedimenti che si vogliono prendere adesso per potenziare la raccolta differenziata come è adesso poi non sia da buttare un domani che entra in vigore il nuovo tipo di raccolta differenziata. Per via Baiana, basta mi dice Sopranzetti, quindi accelero. Io ho letto sulla relazione del bilancio queste cose, Sindaco, non le ho lette su altre delibere. Su via Baiana volevo chiedere sul programma opere pubbliche questi 172.000 € di via Baiana se ci sono informazioni sui tempi di risposta della Regione per la concessione di questo finanziamento che è stato chiesto per sistemare via Baiana. Così come per il completamento dell'isola ecologica, anche lì se si sa quando arriveranno, se l'esito sarà positivo di entrambe le domande e se ci sono stati i contatti con gli uffici regionali o con il consorzio Conero Ambiente, non lo so, per avere questi soldi. Poi c'era una domanda anche per l'Assessore Beghin, volevo chiedere con quali atti il Comune ha chiesto il parere legale a un legale per la questione del Demanio perché a quello che mi risulta non ho visto delibere, non so che tipi di atti di ci sono, a questo avvocato. Rilevavamo una contraddizione tra la proposta di programma degli incarichi di collaborazione per l'anno 2010 che non prevede nessun incarico e questa volontà che invece si vede nella relazione del bilancio di affidare un incarico forse diciamo, però per far ottenere al Comune dei contributi comunitari, che sarebbe una cosa lodevole se si riuscisse con un incarico o convenzionandosi con altri enti, però se non entra in contraddizione questo tipo di incarico se si vuole dare col fatto che già è stato previsto invece al punto sei che quest'anno non si dà nessun altro incarico.

CONS. CARNEVALI

Perché la somma accantonata per le spese legali è abbastanza importante e come diceva l'Assessore Carnevali sono relative a situazioni passate e non future, è ovvio. Allora volevo sapere all'incirca quante cause ha attualmente aperte il Comune di Polverigi e su quale contenzioso sono basate, chi è che ha creato il contenzioso insomma.

ASS. BEGHIN

Vado per ordine. L'incarico per quanto riguarda il Demanio è stato affidato con un atto dell'ufficio tecnico.

CONS. CARNEVALI

Una determina?

ASS. BEGHIN

Sì. Per quanto riguarda la copertura finanziaria prevista per le spese legali fortunatamente non ci sono nuove procedure instaurate, quindi tutte quelle per le quali è stata prevista questa copertura sono quelle già pendenti. Per alcune tra l'altro stiamo cercando di transare e quindi di addivenire ad una risoluzione prima di una sentenza definitiva che quindi comporterebbe un'economia di spesa e quindi un contenimento delle spese.

CONS. CARNEVALI

Perché ci vedrebbe perdenti?

ASS. BEGHIN

No. Secondo me anche per esperienza professionale è sempre meglio definire stragiudizialmente o comunque in tempi brevi, evitando lungaggini processuali, anche se è a mio discapito dicendo questo, piuttosto che pagare un legale a sentenza definitiva. Lo dovresti sapere anche tu, quindi ci sono le possibilità di definirle prima senza pregiudicare la tutela dell'interesse pubblico ben venga per una Amministrazione Comunale, lo ritengo positivo e continuerò in questo senso sicuramente.

CONS. CARNEVALI

Sì, ma le cause aperte quante sono?

ASS. BEGHIN

Adesso quantificarle ...

CONS. CARNEVALI

Quindi non sappiamo di quante cause andremo a sentenza durante l'anno.

ASS. BEGHIN

No, non si può fare una previsione in questo senso. Presumo che lavori in un ufficio legale e quindi lo dovresti sapere. Non posso oggi io dire con quali tempi e con che modalità si può definire un giudizio.

CONS. CARNEVALI

Appunto perché siccome la previsione, è quello che volevo dire, fate le variazioni allora.

ASS. BEGHIN

Stiamo dicendo forse la stessa cosa. ... (*intervento fuori microfono*) Dicevo, non è possibile oggi dire in che tempi e con che modalità verranno definite le controversie, questo dipende anche da quello che avviene in udienza, da anche il parere che viene dato da un professionista incaricato all'uopo, quindi è impossibile fare una previsione oggi dettagliata di una spesa che un'Amministrazione andrà a sostenere in forza delle opposizioni che ha pendenti, per me questo è forse scontato perché esercito questa professione, però dovrebbe scontato anche per te presumo.

CONS. CARNEVALI

Sì, appunto per questo, perché le abbiamo aumentate?

ASS. BEGHIN

Le abbiamo aumentate perché, ripeto, per le posizioni pendenti, ma che risalgono alla precedente Amministrazione, ovviamente l'avvocato incaricato ha presentato le sue parcelle. ... (*intervento fuori microfono*) Nel programma si parla di una volontà, quindi c'è questa volontà paventata dall'Amministrazione di affidare incarichi, le modalità poi saranno da definire se appunto affidare un incarico a un professionista oppure avvalersi di una convenzione con un altro ente per un'eventuale gestione associata, però questo è solo una volontà dell'Amministrazione ma non c'è una certezza in questo senso.

Sicuramente considerata l'importanza che riveste la Comunità Europea nella erogazione dei finanziamenti stiamo prendendo in seria considerazione questa possibilità.

#### ASS. CARNEVALI

Completo la risposta su questo punto e poi rispondo al mio. Ha detto bene l'Assessore Beghin, dipende dalla tipologia dell'incarico, se è un incarico di un professionista ricade all'interno del regolamento, se è una convenzione non c'è bisogno, ci si avvale di una convenzione di un altro Comune. Sappiamo che ci sono dei Comuni che hanno in pianta organica del personale addetto alla ricerca di fondi comunitari, o comunque una consulenza per i fondi comunitari, e quindi non ricadrebbe in quella delibera. Se si perseguirà quella strada eventualmente si farà una variazione. Invece per quanto riguarda la contraddizione presunta dal mio punto di vista per quanto riguarda il tema dell'edilizia scolastica è ovvio che riconfermo la mia personale disponibilità a valutare a seguito di uno studio di fattibilità tecnica e urbanistica, è ovvio che dovremo procedere a questo studio e per quanto riguarda la questione urbanistica nello specifico nelle aree a confine e in gran parte delle aree, quasi tutte, all'interno del Comune dovrà essere attivata una variante urbanistica puntuale perché non ci sono zone destinate a servizi come quello dell'edilizia scolastica. Una volta fatto lo studio poi si verificherà quello che era scritto nelle relazioni e si intendeva chiarire il fatto che se comunque si perseguirà una strada o di quelle a confine, cosa che non riteniamo la soluzione auspicabile o migliore, o comunque vi fosse un'altra area all'interno del Comune che non ricade all'interno dei servizi già si preannunciava che c'è un aspetto urbanistico da perseguire.

#### ASS. TURBANTI

Rispondo a Poeta per quanto riguarda la raccolta differenziata. All'interno dell'Unione bisogna partire dal presupposto che si parte da una realtà molto disomogenea per risultati che ogni Comune attualmente raggiunge, per conformazione del territorio e quindi c'è stata tuttora una mediazione per cercare di raggiungere una tipologia di servizio che fosse condivisibile per tutti quanti. Il Comune di Polverigi ha espresso sia verbalmente che anche non con un atto ufficiale, con una delibera, ma con uno scritto mandato a tutti gli altri Comuni quale era la sua posizione e noi crediamo che sia quella che poi sarà adottata, perché non tutti partivano da questo sistema. Diciamo che la posizione di Polverigi è quella che poi penso prevarrà nel senso buono del termine, non è che si voluta fare una imposizione o una forzatura con un atto che volesse dare un pugno sul tavolo. Polverigi ha continuato a dire che questa fosse la via migliore, che è quella anche forse più graduale. Io non particolari rimpianti di non essere partiti tanto tempo fa, perché è pure vero che c'è gente che si è fatta esperienza di vario tipo, c'è gente che ha cominciato con un tipo di raccolta e poi sono tornati indietro e hanno cambiato sistema perché o era invasivo o era troppo costoso e quindi siamo stati anche attenti all'aspetto economico, l'aspetto ambientale è forse preminente ma come ho detto già prima differenziare costa e quindi abbiamo cercato di stare attenti di studiare un sistema che non fosse

particolarmente oneroso e quindi se fossimo partiti con il porta a porta di tutta la frazione un anno fa e forse si avremmo ottenuto magari risultati più immediati, però disagi maggiori e anche costi maggiori, quindi abbiamo fatto questo passo graduale. Poi una cosa tecnica sul discorso delle isole. Non so se prima ho spiegato bene. Riteniamo che le isole sparse per il paese siano funzionali anche dopo, cioè la possibilità riguarderà principalmente l'umido e quindi cassonetti sparsi per il territorio riguarderanno l'umido. Poi ci sarà la possibilità di conferire nelle isole ecologiche vetro, carta e plastica in quantità maggiore anche adesso così come sono, perché poi far diventare di prossimità, anche dal punto di vista estetico non è che sia poi il massimo riempire il paese di bidoni gialli e verdi. Quindi se riuscissimo a ottenere, come riteniamo, risultati lasciando le isole così come sono appunto per questo tipo di rifiuti rimarranno e non sprechiamo niente. Un altro punto che ci ha un po' messo in difficoltà, un po' frenato è la legge nazionale e regionale. A ottobre 2009 la legge regionale istituiva un nuovo ambito, l'unione dei consorzi e poi la costituzione di una autorità d'ambito. Tra l'altro, anche lì un piccolo problema tecnico: all'interno dell'Unione sono cinque Comuni e 4 stanno in un consorzio e uno sta in un altro e quindi anche la difficoltà di dire chi fa gli atti, perché non possono essere fatti dallo stesso consorzio. Recentemente, fine marzo, una legge nazionale ha abolito le autorità d'ambito e quindi quella che si pensava che entro il 2010 si sarebbe costituita e che avrebbe assunto tutti i pieni poteri per quanto riguardava gli affidamenti legati alla gestione dei rifiuti che era prevista dalla legge regionale è stata abolita ancor prima di nascere. Adesso siamo di nuovo in questa fase transitoria in cui si sa più bene chi deve fare le gare, chi è che deve fare gli affidamenti, se questo tornerà in capo ai Comuni, se la Regione che entro un anno deve istituire una nuova autorità d'ambito, cioè l'ambito rimane come territorio ma non c'è una autorità che lo gestisce, quindi la Regione deve individuare una nuova entità che non si sa bene chi è in questo frangente. Quindi c'è anche questo aspetto formale di non fare atti che siano legalmente scorretti, perché tra l'altro parliamo anche di importi economici di una certa rilevanza, per una gara si parla di qualche milione di euro e quindi bisogna fare le dovute cautele a non fare atti che poi siano impugnabili o illegali. Noi crediamo di riuscire a fare entro il 2010. Noi ... saremo a breve, basta dire me li porti altri 10. Poi abbiamo avuto contatti con il consorzio Conero Ambiente, siamo andati con il Sindaco per cercare di dire come è la procedura corretta. Noi immaginiamo nella seconda metà dell'anno di poter attuare questa parte della separazione dell'umido. Un po' ci mette un po' paura rischiare, noi abbiamo un contratto di servizio che non potrebbe essere modificato più di tanto, perché sono discorsi che uno non era fino a oggi titolato a modificare i contratti, non so se dico il termine giusto, non può modificare i contratti in essere per quanto riguarda i rifiuti e quindi anche l'implementare questo servizio dobbiamo essere certi che possiamo farlo legalmente. Pensiamo di arrivare al 31 dicembre 2010, anche perché poi riscadrà il contratto del CAM, pronti per la gara, qualcuno ci dirà chi deve farla, per il nuovo servizio.

#### ASS. MAINARDI

Per quanto riguarda le opere pubbliche per via Baiana il finanziamento di 172.000 € è stata fatta una richiesta in Regione. Con molta probabilità non sappiamo se il finanziamento verrà dato o meno, comunque

ce lo abbiamo messo, perché abbiamo fatto questa richiesta e speriamo che con la nuova Amministrazione regionale si possano utilizzare questi soldi come finanziamento. Per quanto riguarda l'isola ecologica, per quanto riguarda il finanziamento, il finanziamento è regionale tramite la Provincia e la distribuzione dei proventi è stata fatta da Conero Ambiente su basi loro e a noi ci hanno dato 98.800 € perché c'era un progetto generale e su quel progetto generale ce l'ha finanziato, anche se in percentuale ci dovranno essere anche dei finanziamenti comunali. Quindi la ripartizione l'hanno fatta loro, ce l'hanno comunicato entro quest'anno sicuramente verrà realizzata l'opera perché verranno dati anche i finanziamenti. Fino ad ora non ce li hanno dati, ma comunque la cosa è sicurissima insomma. Per quanto riguarda il senso unico di via Giacomo Matteotti, è stato fatto uno studio dal comando dei vigili, dal comandante, e per quanto riguarda quella svolta su via Brodolini francamente non sarà una delle migliori, penso così anche io, però logicamente sarà fatta la svolta solo per i residenti, non per tutti. Quindi ci sarà un cartello che indica solo per i residenti. Volevo dire al Consigliere Poeta che io siccome giro e ho visto che molta gente ci gira anche oggi, anche se c'è proprio il divieto assoluto, però questo è un altro discorso, forse tu lo vedi.

#### CONS. CARNEVALI

Un conto è se noi l'autorizziamo definitivamente e un conto che oggi alcune persone lo fanno e potrebbero essere multate.

#### ASS. MAINARDI

Il discorso del Consigliere Poeta era se veniva meno fatto un divieto assoluto oppure di far girare a sinistra per via Brodolini, io gli ho risposto che dalla relazione che ci ha fatto il comandante dei vigili prevede anche la svolta a sinistra per via Brodolini solo dei residenti.

#### CONS. CARNEVALI

La prevede ma con le macchine piccole, quando ci cominciano a girare i camioncini salgono sopra al marciapiede, ma tu ti ricordi quando c'erano i parapedoni dall'altra parte verso il centro sociale? Erano sempre ammaccati.

#### ASS. MAINARDI

Verrà messo eventualmente un divieto per i camioncini. Il camioncino passerà di sotto perché comunque sono persone residenti e logicamente non è ce lo fa cento volte al giorno, ci andrà una volta o due, perché se ha un camioncino dovrebbero essere persone che vanno in giro a lavorare e due o tre volte al giorno fa quel giro. Sicuramente con il cartello ... *(intervento fuori microfono)*

## SINDACO

Ragionando con il comandante dei vigili ho detto qua c'è da fare un tipo di servizio a senso unico e cercare di creare spazi di parcheggi anche sulle proprietà private, abbiamo fatto un giro insieme a lui e poi lo abbiamo lasciato. Ci ha portato una relazione che abbiamo preso come presa visione da parte della Giunta dicendo che per noi se si poteva utilizzare, visto che sono persone che hanno il garage all'ingresso proprio, cercando di fare una analisi generale e guardando la sicurezza di tutti, e che hanno la possibilità di arrivare a casa non facendo tutto un giro ma girando penso che una prova si possa fare e poi si andrà ad analizzare quello che succede. Il comandante dei vigili, quindi una persona che supera l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione ha recepito quello che lui ha scritto e farà un esperimento, una prova. Se poi dobbiamo fare un confronto con tutti i cittadini faremo un confronto anche sulla sicurezza della viabilità. I pulmini o il camion non penso che siano ... gli unici ferri storti che io non ho mai sistemato, posso assicurare, Consigliere Carnevali, che quei dissuasori rossi li ho solo verniciati e mai cambiati, a differenza di altre posizioni, specialmente da Giletto che stiamo sempre a mettere a posto, quelli sono dissuasori che non sono stati mai toccati e quindi la manovra che viene fatta non è così come dici perché non sono stati mai toccati dalle macchine.

## CONS. CARNEVALI

I camioncini devono fare tre o due manovre per poter girare e più di una volta i dissuasori sono stati ammaccati.

## SINDACO

Va bene. Ringrazio per la precisazione.

## ASS. MAINARDI

Per quanto riguarda invece le domande per le strade che mi diceva, noi in data 30.01.2010 abbiamo fatto ulteriori domande per progetti che dicevi erano lì giacenti dal 2000, le domande sono state fatte nel 2000, nel 2006, 2007 e giù di lì e quindi tre o quattro volte. Dal 13 luglio 2000 fino ad oggi sono state fatte queste domande. Vengono menzionate tutte le vie, le strade. Addirittura su quella domanda facevamo menzione anche del progetto per i fossi e che è già stato finanziato per un importo di 661.000 € e cioè vi ho dato una risposta fresca.

## CONS. POETA

Qualche altra domanda. Sul senso unico di via Matteotti e la svolta a sinistra in via Brodolini però ci riserviamo di leggere meglio la relazione del Comandante dei vigili che è allegata alla delibera, perché dalle risposte che ci sono state date forse l'abbiamo letta male, però la rileggeremo, poi vedremo, perché i politici stanno sotto i tecnici e il tecnico ha scritto qualcosa che mi pare che non coincida con quello che ci avete detto voi, ma ci ritorneremo. Le domande che volevo fare ulteriormente riguardavano l'urbanistica, ossia questi nuovi quartieri che ci sono a Polverigi (li chiamo nuovi quartieri perché sono aree di lottizzazione abbastanza grandi e un po' anche forse isolate rispetto al centro del paese rispetto ad altre, per esempio via Don Vincenzo Bianchi o via San Vincenzo), siccome tutti credo siamo d'accordo nel tenere molto all'attrezzatura di queste aree verdi che sono da installare per la prima volta gli arredi, perché sono lottizzazioni nuove, volevamo fare rilevare che in alcuni di questi quartieri, ad esempio in via Don Vincenzo Bianchi ancora c'è da fare molto, per esempio l'installazione dei giochi, l'asfaltatura definitiva, se ne è cominciato a parlare un anno fa, mi ricordo per via Don Vincenzo Bianchi a primavera 2009 e quindi quali impedimenti ci sono stati dall'inizio 2009 ad oggi e quindi un anno di tempo anche perché in quel caso mentre in via San Vincenzo le aree sono già state acquisite dal Comune, lì non sono acquisite dal Comune e quindi sono lavori che deve fare da convenzione la ditta o le ditte lottizzanti. Siccome i cittadini che ci risiedono sono molti, saranno 50 famiglie se non di più, ci sembra giusto che il Comune si dia da fare per accorciare i tempi per arrivare a una situazione che anche gli abitanti, parlo di quella lì perché è la più eclatante e la più grande, dove ci sono delle aree verdi grandi che devono essere arredate, si sentano più cittadini di Polverigi anche vivendo bene nel loro quartiere. Questo riguardava sempre gli Assessori di prima. Se posso fare però un altro paio di domande che riguardavano la cultura le faccio subito. Per quanto riguarda il cinema Italia siccome si parla nella relazione di un accordo sulla sistemazione definitiva e sull'utilizzo del cinema non credo che sia definito questo accordo, però siccome viene citato se ci sono previsioni o a che punto siete con eventuali trattative, colloqui con la proprietà che è parrocchiale. La stessa cosa per quanto riguarda l'immobile di Villa Nappi, siccome a fine maggio 2011 scadrà la convenzione con In Teatro, se avete parlato per niente fino adesso di idee o linee per il rinnovo, con che criteri la rinnoverete, se è stato affrontato per niente il discorso fino adesso perché tra qualche mese penso che sarà il momento per l'Amministrazione di parlarne. Sempre per quanto riguarda In Teatro da cosa erano composti più o meno i 45.000 € come somma che nella relazione viene detto che In Teatro versa annualmente al Comune e quindi credo che siano sicuramente in buona parte dovuti al canone dell'utilizzo di Villa Nappi, però per arrivare a 45.000 € ci sono altre voci che non so quali sono, è una domanda per sapere da cosa è composta questa cifra. Lo stesso la legge regionale del 2009 che qualifica In Teatro come soggetto di primario interesse regionale insieme ad altri soggetti culturali della Regione che benefici in termini economici ha dato o si prevede darà ad In Teatro per averlo incluso in questo elenco.

ASS. MAINARDI

Per quanto riguarda la lottizzazione di via Don Vincenzo Bianchi non sono state prese in carico tutte le opere ancora. Per quanto riguarda le opere non sono terminate e quindi menzionare proprio il discorso del tappeto di usura che non è stato fatto, ma anche la piantagione degli alberi non va bene e tante altre cose. Tra l'altro sono state mandate spesso e volentieri alle ditte da parte dell'ufficio tecnico in cui si rilevava che da monte venivano giù anche detriti e tutto quanto e non più tardi di 20 giorni fa, un mese al massimo, addirittura dove noi dicevamo che non andava bene la regimentazione delle acque su quelle aree ha franato e quindi logicamente a maggior ragione abbiamo visto distante, guardando che queste opere non erano fatte ancora, e quindi l'Amministrazione in primis fin quando non sono fatte e controllate non prende niente. Il discorso successivo che si dovrà fare laggiù per l'ampliamento dell'imbocco e anche i giochi in qualche area verrà fatto successivamente, perché prima ci sono tante altre opere che loro dovranno terminare e anche mettersi d'accordo con noi per realizzare gli imbocchi e tutto quanto.

## SINDACO

La spiegazione che ha dato Mainardi è l'attenzione che ha lui forse è peggio di me verso quello che succede, perché se presenti in queste zone dove mancano le attrezzature ma che dovevano essere state messe dai costruttori che devono consegnare al Comune le aree verdi sistemate, i giochi piantati, le piante che hanno attecchito, penso che il Comune dovrà difendere gli interessi di tutti, quindi il costruttore dovrà mettere a disposizione quello che la lottizzazione diceva dalla piazzola ecologica all'allargamento della strada per l'incanalamento degli autobus e lo stesso la sistemazione, perché quando l'Amministrazione ha fatto i sopralluoghi o le lettere che ha scritto l'ufficio tecnico ai responsabili della situazione, della sicurezza dei cittadini che ci abitano e tante altre situazioni penso che ognuno si dovrà prendere le sue responsabilità e l'Amministrazione è presente, è attenta a portare i suoi servizi, però la necessità o i tempi per finire a costruire le case con i cantieri in corso l'attenzione ci dovrebbe essere da parte di tutti. Quindi non è che il Comune prende in carico una situazione che deve essere prima sistemata a norma della convenzione e poi metterla a disposizione dei cittadini.

## ASS. CARNEVALI

Una riflessione sul discorso della viabilità, sulla possibilità della svolta, io provo a riassumere per quello che mi ricordo la relazione del comandante. Noi avevamo chiesto se era possibile o meno poter svoltare e il comandante nella relazione allegata se ricordo bene dice è possibile farlo, ovviamente ci saranno difficoltà di manovra per mezzi di una certa consistenza. Questo è quello che mi sembra di ricordare nella relazione del comandante. Ciò detto ovviamente va riguardata tutta la segnaletica perché per chi sale da via Brodolini invece della precedenza deve essere messo uno stop e dovrà essere rifatta la segnaletica, ciò detto – questa è una mia riflessione, consentitemela – è ovvio che è una facoltà, nessuno obbliga nessuno, se un mezzo di un certo ingombro deve fare due o tre manovre penso che starà anche al buonsenso del conducente

sia che sia ammesso o non sia ammesso fare 150 metri in più e passare da un'altra parte. Questo era solamente per far una puntualizzazione. Per quanto riguarda invece le questioni sollevate dal Consigliere Poeta, il Cinema Italia: attualmente non sono stati presi dei contatti con la parrocchia però è intenzione della Amministrazione entro la fine dell'anno cercare di intravedere una strada, ovviamente il risultato non si dà per scontato, perché tutt'altro bisogna mettersi prima al tavolo per capire se c'è la possibilità di vedere utilizzare un immobile al centro del paese per fini pubblici che riguardano tutta la cittadinanza. Dei passi in avanti sono stati fatti con il lavoro fatto lo scorso anno e quindi aver liberato il cinema da una sorta di magazzino, in particolar modo delle feste delle streghe e altre attività e ha consentito l'utilizzo della struttura in primis ad In Teatro ma anche ad altre realtà associative del paese, altre società come l'oratorio e via dicendo. Per quanto riguarda anche il discorso del cinema Italia lo volevo collegare al discorso di In Teatro, perché appunto vista anche la ricerca continua di spazi per ospitare queste residenze creative da parte di In Teatro, era intenzione facendo una analisi della normativa vigente procedere a un discorso a tre (Comune, In Teatro e Parrocchia) proprio per fare degli interventi strutturali perché magari bisogna un attimo capire, ovviamente dovremo parlare col parroco e potrebbe essere percorsa anche la strada di un intervento da parte di In Teatro che magari come associazione culturale forse ha più possibilità di accedere a certi tipi di finanziamenti europei rispetto a degli enti comunali. Villa Nappi, ancora non abbiamo discusso di niente perché in base alla convenzione in essere dal maggio 2002 sostanzialmente la convenzione prevede che deve essere l'attuale locatario che deve fare una proposta di utilizzo un anno precedente alla scadenza della convenzione. Attendiamo quindi che entro maggio o comunque attorno a quella data In Teatro faccia una proposta e poi su quella ragioneremo ... (*fine lato A – cassetta 2*) più 9.000 € dell'utilizzo forfettario di altre strutture (Teatro della Luna e via discorrendo). Una piccola correzione, nel senso che formalmente ancora In Teatro non è stato inserito, però siccome è stata seguita tutta la procedura della formazione e della redazione della legge sulla cultura da parte della Regione Marche sono stati definiti dei requisiti che fanno sicuramente ben sperare, o comunque individuano In Teatro come soggetto di primario interesse regionale. Il vantaggio consiste in un vantaggio finanziario ed economico, nel senso che essendo inseriti in quell'elenco si possono ottenere dei finanziamenti di cassa. Praticamente tutti gli enti culturali che vivono su finanziamenti, trasferimenti in particolar modo statali o regionali magari ottengono questi trasferimenti o a metà anno o a fine dell'anno ed essere inseriti in quell'elenco significa avere l'80% del trasferimento sulle spese e quindi c'è un forte vantaggio di liquidità. Conseguentemente ciò comporta a non ricorrere ad anticipazioni o affidi presso istituti bancari che hanno dei costi.

#### CONS. CARNEVALI

All'Assessore Lombardi, relativamente alla pubblica istruzione non hai toccato per niente l'argomento sul servizio mensa. Volevo capire meglio la situazione se ce la spiegavi dettagliatamente, cosa avevate intenzione di fare per riorganizzare questo servizio mensa.

ASS. LOMBARDI

Sì, hai ragione, ma mi sa che diverse cose ho saltato o ho toccato velocemente. Immagino che parli del servizio mensa offerto alla scuola elementare, giusto?

CONS. CARNEVALI

Sì.

ASS. LOMBARDI

Questo servizio è stato istituito negli anni passati su richiesta di alcuni genitori di bambini che frequentavano la scuola elementare e che avevano bisogno di questo servizio prolungato, di far rimanere i bambini più a lungo a scuola per motivi di lavoro, per problemi di orario. Questo servizio è stato deliberato dal Comune mettendo un numero massimo di bambini che possono accedere a questo servizio e istituendolo presso la scuola materna. Tre bambini quest'anno perlomeno vengono dalla scuola elementare Don Bosco con il pulmino e arrivano alla scuola materna, mentre altri tre bambini frequentano la scuola elementare presso la scuola media e vengono presi da un volontario della protezione civile all'una e accompagnati fino alla scuola dove li aspetta Rossella, la persona incaricata di fare l'assistenza durante il servizio mensa. Questi bambini hanno la possibilità di rimanere lì fino alle tre. Quest'anno la preside ci ha fatto presente che ci sono state alcune richieste in più di questo servizio, in realtà no, mi correggo, ci sono state più famiglie che hanno chiesto la scuola a tempo prolungato, purtroppo Agugliano ha completato la disponibilità e quindi la preside li ha dirottati verso Camerata. Per andare a Camerata però questi genitori hanno trovato delle difficoltà perché avevano "la pretesa" di avere un servizio pubblico per accompagnare i bambini, cosa che non era possibile garantire né Camerata poteva farlo né potevamo farlo noi. Quindi questi genitori a questo punto hanno optato per iscrivere i bambini a Polverigi e chiedere eventualmente questo servizio di mensa. Noi al momento non abbiamo potuto accogliere le domande perché non era stato approvato ancora il bilancio e di conseguenza non avevamo ancora ben stabilito il bilancio, le quote ecc. ecc. Riguardo a quel servizio sicuramente secondo me va aggiustato un pochettino il tiro riguardo a quel servizio, nel senso che è logico che non possiamo mettere tanti bambini dentro la scuola materna, il numero massimo di 15 deve essere proprio considerato proprio il numero massimo perché una scuola dove ci sono tanti bambini e quest'anno ci saranno ancora tanti di più, metterci i bambini più grandi, potrebbero anche esserci bambini di IV e V elementare che sono parecchio più grandi e sappiamo che i bambini quando escono da scuola hanno bisogno di scaricarsi, di scatenarsi e non li possiamo mettere seduti per tre ore senza fare nulla. Quindi non possiamo mettere dentro un numero troppo elevato di bambini, potrebbero creare del disagio anche a quelli più piccolini. Ritengo quindi che il numero di 15 sia il massimo e io ti dico proprio sinceramente lo abbasserei anche un po', lo so che è discutibile questa idea però è mia e io ti posso assicurare che lo limiterei per creare meno disagio. Altra cosa che intendo fare prima di aprire le iscrizioni è elaborare un piccolo regolamento per

regolare proprio l'accesso a questo servizio che è un servizio a domanda individuale ed è anche un servizio abbastanza eccezionale nel nostro caso. Vorrei quindi mettere delle regole che devono essere rispettate in assoluto, perché francamente preferisco trovare un'eccezione in mezzo alle regole piuttosto che una regola in mezzo alle eccezioni e quando non c'è niente di scritto purtroppo rischiamo di essere un po' troppo arbitrari nei nostri giudizi e allora prima ancora di accogliere le richieste io assieme a Piera cercheremo di mettere giù due o tre regole, abbiamo già chiesto ad altri Comuni che hanno i servizi similare di mandarci il loro regolamento per capire come organizzarlo nella maniera migliore in modo che poi alle famiglie verrà offerto il servizio regolamentato nel modo migliore, spero.

#### CONS. CARNEVALI

Qui leggevo della questione della signora che attualmente li guarda, che forse veniva modificato, cioè la signora veniva sostituita da un'educatrice professionale.

#### ASS. LOMBARDI

Il problema non è la persona che in questo momento è lì assolutamente, perché la persona che c'è svolge un servizio di controllo durante un servizio di mensa e quindi la persona va benissimo. È che nel momento in cui dovessimo aumentare il numero dei bambini ci si pone il problema proprio di seguirli diversamente, perché c'è un rapporto persona-numero che va seguito e la stessa persona non sappiamo neanche se sarà disponibile a seguire un numero maggiore di bambini, quindi eventualmente ce lo porrebbe lei il problema a noi e non noi a lei.

#### CONS. CARNEVALI

Non è possibile strutturarli all'interno della scuola media, lasciando lì i bambini e veicolando i pasti e non dando fastidio alla scuola materna e nello stesso, perché comunque ho sentito parecchie persone in giro che hanno bisogno di un orario più lungo rispetto alle 3, alle 2.30 che vengono lasciati i bambini, perché così è un servizio abbastanza a metà, ridotto, quindi vederlo dal momento che abbiamo anche quella questione del progetto sulla conciliazione che dei fondi relativi agli asili nido penso che non verranno neanche utilizzati dal momento che gli asili nido sono sistemati così come sono.

#### ASS. LOMBARDI

I fondi sugli asili nido vengono utilizzati perché hanno deciso, perlomeno gli altri Comuni e anche noi siamo d'accordo, basandoci sulle richieste dei genitori, di aumentare l'offerta nel mese di luglio e di prolungare anche la apertura pomeridiana. Adesso non so di preciso perché ogni responsabile di servizio sta

preparando le relazioni e le proposte che devono essere vagliate da tutti i responsabili dei servizi, dagli Assessori e dai Sindaci, molti genitori hanno chiesto di prolungare l'orario serale. Adesso non so in che termini questo.

#### CONS. CARNEVALI

Volevo dire che l'asilo nido almeno di Agugliano è coperto per tutto l'orario anche nel mese di luglio, però era un suggerimento solamente di poterlo rivedere il servizio mettendolo in un'altra struttura comunale e allungando i tempi per essere più confacente alle esigenze della famiglia.

#### ASS. LOMBARDI

Per quanto riguarda lo spostare il servizio in un altro plesso sono sincera non ci ho pensato, comunque è una proposta che prenderò in considerazione e adesso ne parlo con Piera e cerco di capire anche perché quando è stato organizzato non c'ero e sinceramente non so quali sono stati i passi che sono stati fatti per arrivare a questa soluzione. Io ho trovato questa soluzione e io sono sempre dell'idea che è meglio non avercelo un servizio piuttosto che avercelo a metà, sono sincera. Siccome parto dal presupposto che abbiamo un istituto comprensivo che offre altre scuole con una scuola a tempo prolungato, comunque a distanza di pochi chilometri. Io sono una persona che ad Ancona è abituata a farsi 20 km per andare a scuola, cioè per me era una normalità e quindi quando qui magari qualcuno mi solleva l'obiezione per 3 km a me personalmente lascia un po' perplessa, però mi rendo conto che chi è abituato a star qui lo trova naturale avere tutto il servizio a portata di mano. Credo che visto il nostro è un istituto comprensivo all'interno del quale ci sono ben 2 scuole che offrono il tempo prolungato così come la legge stabilisce, tutto sommato c'è la possibilità di accedere a questo servizio in altri Comuni, oltretutto quest'anno non è escluso che ad Agugliano vengano create due sezioni a tempo prolungato e si aprirebbero porte per tutti i genitori di Polverigi che avrebbero in quel caso tutto il servizio, l'orario ecc. Il prolungamento dell'orario mi crea non pochi problemi anche con i bambini della scuola materna, perché avendo i bambini più grandi dentro la scuola materna, tenerli lì fino alle 4 o alle 5 mi crea proprio dei problemi di coabitazione.

#### CONS. CARNEVALI

Ti do un ultimo suggerimento e poi dopo smetto perché sennò il Sindaco scalpita. Potrebbe essere unito il servizio mensa con la ludoteca portando i ragazzini proseguendo la giornata alla ludoteca.

#### ASS. LOMBARDI

Ho già proposto ad alcuni genitori questo qui, però la richiesta che mi è stata fatta, quella di mettere in piedi un servizio di pulmini che porta i bambini da lì fino alla ludoteca mi crea un problema di organizzazione.

CONS. CARNEVALI

... per portare a casa i bambini.

ASS. LOMBARDI

Non passano alle 3. Io alle tre non ho i bambini.

CONS. CARNEVALI

Prolunghi mezz'ora.

ASS. LOMBARDI

Ti posso assicurare che su quel servizio lì ci stiamo lavorando e avremo da lavorarci parecchio, perché vorrei un servizio funzionante.

SINDACO

Da una parte non bisogna aumentare, da una parte si deve dare e bisogna essere chiari proprio onestamente per essere chiari perché anche portare i cibi fuori dalla mensa diventa un problema igienico-sanitario non indifferente.

CONS. CARNEVALI

Si fa dappertutto. Il veicolare dei cibi è cosa usuale in tutte le scuole.

SINDACO

Io so che le nostre attività hanno tutti i problemi, addirittura Giovanni non può portare la pizza alla scuola dei bambini.

## CONS. CARNEVALI

Certo, non lo porti così scoperto in giro per il paese.

## SINDACO

Giovanni non penso, li avrà messi in una bustina ma nemmeno quello gli ha fatto portare, glielo ha vietato. Chiuso l'argomento, sono suggerimenti da ascoltare.

## CONS. SOPRANZETTI

Avevo sentito l'Assessore Carnevali che diceva il potenziamento delle telecamere, finora quelle che abbiamo installato c'è stata qualche possibilità di usufruirne magari visto il prosperare dei furti in giro, sono state utili? Sono funzionanti? E poi ringrazio anche l'Assessore Lombardi per quanto riguarda la presa di cuore per la frazione Rustico sul settore sociale. Grazie.

## ASS. CARNEVALI

Per quanto riguarda le telecamere sono in funzione, il sistema è stato collaudato. Non si sono registrati degli utilizzi a fini di verifica di atti vandalici. Abbiamo fatto come amministratori, poi non abbiamo noi la disponibilità di visualizzare il monitor, al comandante dei vigili era stata una segnalazione per un episodio di vandalismo e che io sappia poi non ha riscontrato perché non è stato verificato chi e come, nello specifico era l'imbrattamento del palazzetto dello sport, la comparsa di una scritta, però per come erano posizionate le telecamere non si è riusciti ad individuare chi ha fatto quell'atto. Attualmente sono funzionanti e non si sono registrati, al di là di questo episodio che noi avevamo sollecitati, atti o eventi che hanno richiesto la visualizzazione delle immagini registrate.

## ASS. LOMBARDI

Mi dispiace per Dino Sopranzetti per la dimenticanza che ha sollevato la tua battuta ironica. Io mi sono scusata già prima anche con Monica Carnevali, in effetti io nella mia chiacchierata ho dimenticato di toccare diversi punti, non soltanto il centro sociale L'Iniziativa, mi dispiace di questo. Quello che mi è rimasto più in mente sono state le cose che in questi mesi mi hanno dato un po' di problemi, un po' più da pensare e da lavorare. Ci sono stati alcuni argomenti che mi hanno tenuto a ragionare, a chiedere di più e quindi sono quelli che mi sono rimasti più in mente e altri che sono riuscita ad affrontare più facilmente, vedi Rustico che effettivamente avete una sorta di autogestione talmente perfetta che a me non avete chiesto niente, non mi avete chiesto di intervenire nella vostra organizzazione, cioè avete una sorta di autosufficienza tale che francamente a me non ha creato quel pensiero tale da viverlo in una maniera tremenda come invece

alcuni aspetti del settore sociale. Però al pari di questo mi sono scordata anche di parlare dell'assistenza del sociale, povera ragazza che lavora tanto non l'ho nominata e quest'anno avrà un contratto diverso da quello che ha avuto fino adesso per il quale abbiamo dovuto aumentare i fondi anche in bilancio, perché le è scaduto il contratto COCOCO, come a tutti gli altri assistenti sociali, e l'ambito ha emanato un bando e adesso loro lunedì faranno un esame, cominceranno con delle prove orali e scritte per poter essere assunte a tempo determinato. Mi sono scordata anche di parlare del fondo di solidarietà che invece era una cosa molto importante e molto sentita, però non è che con questo gli voglio dare meno importanza, mi scuso non sono così abile a zampettare da una parte all'altra. Riguardo al fondo di solidarietà, visto che ci sono, lo accenno, avete sentito prima Daniele che ha detto che è stato stanziato in bilancio un fondo di 10.000 € perché sono fondi di solidarietà, ci eravamo posti come tanti altri Comuni il problema di come intervenire nei confronti dei lavoratori penalizzati dalla crisi economica che stiamo vivendo. Abbiamo chiesto a tutti i Comuni limitrofi e anche ad altri un po' più in là che tipo di interventi avessero messo in atto e quasi ovunque la soluzione forse più veloce è stata quella di creare questo fondo di solidarietà. A noi è sembrato è una decisione da prendere quella di istituire questo fondo di solidarietà, è rivolto ai lavoratori che hanno perso il lavoro nell'arco del 2009. Ci sono diverse categorie di lavoratori (poi questo regolamento verrà presentato al prossimo Consiglio Comunale): lavoratori che sono in cassa integrazione, lavoratori che sono in mobilità ecc. ecc. Il problema che più ha catalizzato la nostra attenzione è stato sul come erogare questa sorta di sussidio. Inizialmente eravamo dell'idea di contribuire nei confronti delle quote che queste famiglie vengono a pagare, ad esempio la quota per i pulmini, la quota per la scuola materna o la TARSU. Poi ci siamo resi conto che queste quote erano diverse e il 99% dei Comuni che noi abbiamo interpellato intervengono con una quota a fondo perduto (c'è qualche Comune che la quantifica in 200 €, chi in 300 o 500 €) e quindi quella ci sembrava la soluzione migliore. Anzi, come mi ha dato dei suggerimenti per la mensa, noi siamo qui, siccome non abbiamo ancora definito bene come intervenire, se è possibile parlarne e avere delle idee io sinceramente sarei molto contenta.

#### CONS. CARNEVALI

Infatti volevo chiedere se già avevate una bozza di schema, di regolamento su come venivano gestiti questi fondi.

#### ASS. LOMBARDI

Una idea ce l'abbiamo, soprattutto perché ci siamo confrontati con altri Comuni che già lo hanno istituito o che sono sul punto di. È rivolto ai lavoratori che sono stati colpiti dalla crisi economica nell'arco del 2009, ci sono diverse categorie, ci sono quelli che sono stati licenziati, dimessi per giusta causa, quelli col contratto a tempo determinato non rinnovato, cassa integrati con cassa integrazione ordinaria o speciale, mobilità, sospesi, insomma sono prese in considerazione tutte le categorie. È richiesta la presentazione

dell'ISEE naturalmente rimodulata dal CAAF e che prevede alcune categorie, cioè la disoccupazione senza indennità al 100%, insomma ci sono queste cose che poi vi presenteremo nel momento in cui le abbiamo scritte in maniera definitiva. Ripeto, l'aspetto che ci lasciava un attimino in forse era che non avevamo pensato di mettere il denaro in mano agli utenti, per cui interveniamo in quest'altro senso qua, però poi ci siamo resi conto che a parte che sarebbe stata una mole di lavoro enorme, anche per gli uffici stessi il gestire, poi in non tutti i casi intervenire alla stessa maniera e quindi diventava difficile, la differenza come riuscivi a ricoprirla, cosa ti facevo lo sconto su una bolletta? Quindi alla fine siamo scivolati sul contributo economico che non era la nostra iniziale però ci sembra la soluzione più sbrigativa e più semplice. Pensavamo di fare due tipi di contributi a seconda del tipo di ISEE che veniva presentato. Questa è l'idea che è stata abbracciata da quasi tutti i Comuni che sono attorno a noi.

#### CONS. CARNEVALI

Sul soggiorno anziani da quest'anno i fuori Comune pagano una quota maggiore, che ha suscitato tanto scalpore. Volevo fare una premessa che nei primi anni che è stato organizzato il soggiorno anziani queste persone ci sono state utili per avere la gratuità ogni 25 persone che ci abbiamo mandato la ragazza che li guardava. Poi questo risparmio come viene utilizzato per le persone invece di Polverigi, è un contributo che voi date in meno o che ...

#### ASS. LOMBARDI

No, ricade comunque sul viaggio. Rimane lo stesso contributo. Anzi ti dirò che quest'anno è stato anche aumentato sinceramente.

#### CONS. CARNEVALI

Quei soldi in più come verranno utilizzati? Quei 300-400 € di risparmio?

#### ASS. LOMBARDI

Vengono divisi tra tutti i partecipanti alla gita. Mi era stato fatto presente questo fatto che all'inizio c'era stato bisogno di avere più partecipanti per poter fare il viaggio, però mi è stato fatto anche presente - e lo hanno detto anche alcuni anziani presenti - che non tutti erano contenti che i nostri soldi andassero a finire a persone che non sono di Polverigi. Per tentare di mediare, abbiamo chiesto ai non residenti un contributo che è forfettario perché non è proprio il costo di tutto il viaggio, perché quest'anno gli anziani hanno chiesto di andare in Val d'Aosta e quindi il viaggio costa di più. È stato chiesto un contributo forfettario che ci ha messo in una posizione di mezzo fra le giuste, a mio parere, lamentate di chi dice i soldi dei contribuenti

polverigiani non devono facilitare chi non è residente di Polverigi e un minimo di riconoscimento a chi negli anni passati ci è stato utile e che ha piacere a partecipare con i nostri anziani.

#### CONS. CARNEVALI

Il viaggio rispetto all'anno scorso è costato meno, però la cifra che era stata detta qui prima della eventualità che l'Amministrazione decidesse di far contribuire i fuori Comune con una cifra maggiore è rimasta la stessa. Questo viene definito un servizio a domanda che è di prassi, strutturato in questa maniera quello che il Comune dà è un contributo all'organizzazione, un patrocinio che corrisponde poi con la spesa del pullman che li porta. Il Comune dà tanti contributi, uno su tutti, voglio fare un esempio per capire, è quello che dà al corso di orientamento musicale della banda e lì viene frequentato anche da ragazzini al di fuori, non sono di Polverigi e pure quei ragazzini pagano ugualmente il corso di orientamento alla stessa cifra che paga il ragazzino di Polverigi. Tanti altri contributi penso che funzionino così. Noi siamo andati a vedere magari la pagliuzza quando la questione dei contributi è più...

#### ASS. LOMBARDI

Ma in otto mesi non è che posso togliere tutte le pagliuzze che sono negli occhi di tutti. ... (*interventi sovrapposti*) Per il viaggio organizzato per gli anziani non è che io volevo fare chissà quale cambiamento, che comunque nella cifra che viene stanziata dal Comune è compresa anche l'accompagnatrice e quest'anno il viaggio invece di costare i soliti 3.000 € ci è costato 3.400 e quindi qualche cosa in più ci abbiamo messo anche noi lì, nonostante il contributo.

#### CONS. MARCHEGIANI

È già stato detto tanto e ci sarebbe ancora tanto da dire, però visto che tanto il gettone non viene pagato in extra, volevo innanzitutto fare una domanda: se noi oggi dovessimo attivare un mutuo come Comune qual è il tetto massimo che potremo chiedere. Poi un'altra cosa, si è parlato di In Teatro, io è tanto che lo sostengo, sostengo a dire cosa è che ci porta questo In Teatro a Polverigi, che ricaduta ha su tutta la comunità polverigiana? Non dico che deve andare via, però non mi va bene che In Teatro utilizza sempre tutti gli spazi e lascia lì tutte le cose.

#### SINDACO

Gli spazi li adopera, ma non lascia più come una volta. Adesso non è più così, la correttezza è questa, c'è la sistemazione di quello che utilizzano con il permesso di entrare e con il permesso di uscire e con la convenzione che hanno a disposizione i locali.

CONS. MARCHEGIANI

Per la festa di Carnevale se non vado errato è successo questo, o per la festa per gli auguri di Natale, al teatro La Luna c'erano i pali e si dovuta andare a

SINDACO

I pali non c'erano.

CONS. MARCHEGIANI

C'era qualcosa che In Teatro aveva lasciato lì.

SINDACO

No.

CONS. MARCHEGIANI

La convenzione si rifà, non è questo il discorso. La domanda è sempre quella: cosa ci porta a Polverigi? Io ritengo che al di fuori dei 45.000 € che ci dà, che poi vorrei sapere anche se li ha già pagati, dato che sono affitti e usufrutto delle strutture vorrei sapere perché l'utilizzo di una parte di quelle strutture ci potrebbe portare altro introito per il bilancio, se questi spazi non vengono concessi a In Teatro. Poi un'altra domanda, le telecamere se succede un furto, un qualcosa che viene filmato vengono utilizzati come prova o no? Perché sennò va bene filmarli ma se poi non ha prova giuridica non so se può eventualmente trovare il sistema per far sì che. È un qualcosa di più. Poi questa per l'Assessore, i marciapiede sotto via Matteotti sono terminati se non vado errato, quasi terminati. Volevo sapere perché ancora non ci sono i pali della luce. Se l'avessi fatto io il concetto era di dare tutto, che i pali erano già su, e non dico che funzionavano invece di andare a rimetterci le mani. Questa è una curiosità, dopo il perché è stato fatto così se me lo dici, però la prossima volta mettiamo tutto insieme. Poi occhio al bilancio del prossimo anno, perché considerato che noi stiamo spendendo quasi la somma degli oneri di urbanizzazione che sono 342.000 €, che se non vado errato sono il 75-80% degli oneri di urbanizzazione, considerato come sta andando l'evoluzione delle imprese di costruzione ecc. può darsi che nei prossimi anni avremo meno introiti e di conseguenza se c'è da programmare l'eventuale finanziamento del nuovo sito della scuola cominciamo a pensarci oggi e non aspettiamo tra un anno o due.

ASS. MAINARDI

In risposta ai marciapiedi di via Matteotti, innanzitutto nessuno è rimasto a luci spente perché dall'altra parte ci sono le vecchie che funzionano. Comunque, è stata fatta tutta la canalizzazione, sono stati fatti i pozzetti, c'è da mettere adesso i pali e tirare poi i cavi elettrici all'interno delle canalizzazioni. Deve fare la gara per le ..., con molta probabilità sarà messa a led, ma non c'entra niente la ditta che ha fatto il marciapiede, quello sarà un altro appalto per una ditta specializzata per quel tipo di lavoro.

#### ASS. CARNEVALI

Parto un attimo dal discorso degli oneri di urbanizzazione. Se ho capito bene praticamente facevi riferimento alla percentuale prevista per legge dell'utilizzo possibile al 50% coprire la parte corrente e un 25 per la manutenzione eccetera. In realtà noi siamo molto, ma molto al di sotto, nel senso che utilizziamo solo il 13% degli oneri per coprire la parte corrente, il resto invece è tutto investimenti. Poi avevo detto nella relazione proprio lo sforzo per liberare maggiori risorse per fare investimenti e non coprire la parte corrente, consapevoli di quello che dici tu che è una risorsa strutturale straordinaria che segue dei percorsi in base al mercato e quindi non certa. Il discorso mutui, la domanda che facevi tu la risposta è a pagina 35 della relazione del bilancio quando viene riportato il limite della ... dei cespiti e in parte del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente. In base alla normativa è previsto che si possono impegnare il 15% delle entrate correnti, dei primi tre titoli in base al consuntivo dell'anno precedente. In cifre, anno 2010 la quota interessi è di 141.000 € il Comune potrebbe attivare mutui per una pari quota interessi per 255.000 € e quindi potrebbe addirittura un aumento del 200%, quindi dal punto di vista tecnico si potrebbero attivare mutui in base ai tassi correnti raddoppiandoli, il problema poi è di copertura. Apro e chiudo velocemente la parentesi, l'avevo segnalato anche nella relazione, poi anche io ovviamente non ho detto tutto, il problema è che dobbiamo iniziare a pensare a porci è proprio questo sul discorso degli investimenti: noi abbiamo l'ICI che rientra da un trasferimento, l'IRPEF è bloccato, la tassa di scopo era stata istituita ed è bloccata e quindi coprire eventuali rate di mutuo inizia a essere un problema. Ripeto, dal punto di vista tecnico si potrebbero fare ma il problema è la copertura, perché purtroppo si parla tanto di federalismo fiscale e in realtà i Comuni vivono di una finanza derivata. Le telecamere, non costituiscono una prova, e poi tra le altre cose al Comune di Polverigi è stato collaudato il sistema, credo che i nove Comuni che facevano parte del progetto della tracciabilità eccetera in un altro Comune credo sia stato collaudato tutto e quindi ancora devono essere messi in rete. Eventualmente quando verranno messi in rete il discorso della tracciabilità non è che costituisce una prova, ha la funzione di seguire eventualmente, se segnalato in tempo, il percorso dei malviventi. Su In Teatro c'è un'interrogazione successivamente, quindi è inutile che rispondo adesso. Una cosa solo, In Teatro cosa porta? Il Comune è fondatore di In Teatro e per me questo è sufficiente.

#### CONS. MARCHEGIANI

Sul discorso dei mutui non è che volevo che il Comune attivasse subito altri mutui, era solo una curiosità mia per avere la cifra. Tutto qui.

#### SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Passiamo alle votazioni. Le leggo, punto n. 2: determinazione prezzi cessione aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive, terziarie.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: la maggioranza

CONTRARI:

ASTENUTI: la minoranza

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5

#### SINDACO

Punto n. 3: approvazione Programma Triennale OO.PP 2010-2012 dell'Amministrazione Comunale di Polverigi ed Elenco Annuale 2010.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 1 (Marchegiani)

ASTENUTI: 4

#### CONS. MARCHEGIANI

Posso dire una cosa? Sui verbali che noi prendiamo le copie è possibile ...

SEGRETARIO

Il Presidente spesso non lo dice.

SINDACO

Nella maggior parte c'è.

CONS. MARCHEGIANI

I numeri. Solo sulle delibere.

SEGRETARIO

Sulla trascrizione dei verbali che ha in mano lei può capire, a volte, che non viene trascritto l'esito della votazione perché non risulta a microfono, ma sia sicuro che nei provvedimenti deliberativi viene accertata la votazione così come realmente avvenuta.

CONS. MARCHEGIANI

Non mettevò in dubbio che non veniva certificato chi votava o chi non votava, è che lo volevo sapere io.

SINDACO

Votiamo l'immediata esecutività sull'approvazione triennale opere pubbliche.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 1

ASTENUTI: 4

SINDACO

Approvazione piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio.

## VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

## SINDACO

Cinque: approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2010 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

## VOTAZIONE

FAVOREVOLI: 12+Marchegiani

CONTRARI:

ASTENUTI: 4

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI:

ASTENUTI: 4

## SINDACO

Numero 6: approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2010 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 5

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 5

SINDACO

Rideterminazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali con decorrenza 1 gennaio 2010.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Imposta Comunale sugli Immobili. Approvazione aliquote e detrazioni di imposta per l'anno 2010.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Marchegiani)

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (Marchegiani)

SINDACO

Modifica regolamento comunale Imposta Comunale sugli Immobili.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

10: addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione dell'aliquota per l'anno 2010.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2010-2012.

CONS. POETA

Brevemente perché ci asteniamo. Sul bilancio, che è il punto più importante di questo Consiglio, siccome in base al programma elettorale che abbiamo fatto noi come gruppo e che poi non era tanto diverso dal vostro in molti punti, in alcuni argomenti fondamentali della programmazione del Comune che il bilancio è il documento di programmazione principale dell'anno, abbiamo delle divergenze rispetto alla maggioranza in quanto dalla relazione si è visto che la maggioranza si sta muovendo in direzione diversa da quella che auspichiamo noi, oppure da quello che ci risulta non si sta muovendo, in particolare sull'edilizia scolastica, sugli spazi ambulatoriali per la sanità e sul servizio rifiuti, sulla integrazione di nuovi abitanti con un'attenzione alle nuove aree di lottizzazione, principalmente sono questi gli argomenti. Per quanto riguarda l'utilizzo di Villa Nappi non ci pronunciamo perché ancora non avete affrontato come ci è stato risposto l'argomento con In Teatro, però vista anche la domanda scaturita dal Consigliere Marchegiani con ... (*fine lato B – cassetta 2*) l'immobile della villa è troppo importante per Polverigi, sono tanti anni che è in mano ad In Teatro con una convenzione fatta otto anni fa, ma anche prima, e diciamo che ce lo siamo detti forse anche quando ero in Giunta eccetera, ci piacerebbe che in paese prima o poi terminasse magari la diceria su certe cose come la villa, In Teatro conta più del Comune. Per questi motivi ci asteniamo sul bilancio.

SINDACO

Votiamo il bilancio.

## VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 1 (Marchegiani)

ASTENUTI: 4

## VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 1 (Marchegiani)

ASTENUTI: 4

**12) Interpellanza presentata in data 23.02.2010 prot. n. 1215 dal Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e futuro per Polverigi”.**

SINDACO

Passiamo al n. 12, le interpellanze. Se il Consigliere Poeta vuole illustrare l'interpellanza protocollata 1215 che riguarda l'igiene urbana.

CONS. POETA

Se la maggioranza è d'accordo la risposta poteva essere data al prossimo Consiglio.

SINDACO

Non c'è nessun problema. Simone, se vuoi introdurre.

CONS. POETA

Sono argomenti in parte già affrontati con le domande nella relazione, comunque si chiedeva chi è il gestore, perché non ci sono atti del Comune e io non sono a conoscenza ancora dell'atto dell'Unione che eventualmente ha prorogato il contratto, le modalità di affidamento che il Comune di Polverigi ha intenzione di proporre all'Unione per il passaggio al nuovo sistema di raccolta differenziata e i tempi di attuazione e l'impatto economico previsto di tale nuovo servizio sulle famiglie di Polverigi.

ASS. TURBANTI

Io mi ero scritto delle cose, ma già una cosa è stata dibattuta precedente, ma per non saltare dei punti e un po' anche per giustificare il tempo che ci ho messo per scriverlo. Il contratto per il servizio di igiene urbana affidato dall'Unione dei Comuni al CAM di Falconara è stato prorogato sino al 31.12.2010 alle stesse condizioni contrattuali senza l'applicazione del previsto aumento ISTAT. Per poter raggiungere migliori risultati in percentuali di raccolta differenziata, attualmente al 25%, il Comune di Polverigi nel corso dell'anno 2010 intende aumentare il numero e la dotazione delle isole ecologiche, completare la realizzazione del centro multiraccolta e contestualmente avviare una campagna di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini riguardo al problema della adozione e del riciclo dei rifiuti. La distribuzione gratuita in atto delle compostiere favorirà inoltre la pratica del compostaggio domestico, soprattutto nelle abitazioni poste al di fuori del centro abitato. I risultati ottenuti da tale potenziamento potrebbero risultare non sufficienti per raggiungere i livelli di raccolta differenziata previsti per legge ed

indispensabili per ridurre i problemi ambientali che la situazione attuale comporta. I passi successivi che si renderebbero necessari e che andranno proposti e concordati con l'Unione dei Comuni saranno quelli di avviare la separazione a domicilio della frazione umida presente nei rifiuti per mezzo di idonei sacchetti e contenitori distribuiti direttamente agli utenti che potranno poi essere conferiti liberamente nei bidoni posizionati in strada con un sistema comunemente definito di prossimità, per poi arrivare a togliere i cassonetti grigi dell'indifferenziato dalla strada ed effettuare a monte la separazione di tutte le frazioni riciclabili dei rifiuti, posizionando nelle pertinenze dei privati i bidoni dell'indifferenziato che verranno prelevati direttamente dal gestore del servizio e lasciando sul suolo pubblico le isole ecologiche per la plastica, la carta, il vetro, gli indumenti ecc. con l'ausilio del centro multiraccolta per tutte le altre tipologie di rifiuti. Tale sistema se ben compreso e correttamente attuato dai cittadini permetterà di raggiungere percentuali di raccolta differenziata superiori al 50% evitando per gli utenti i disagi che deriverebbero dal sistema definito porta a porta spinto o integrale e contestualmente sarà possibile contenere l'inevitabile aumento dei costi del servizio che potrebbe attestarsi attorno al 25-30% a seconda dei risultati ottenuti e alla maggior qualità dei rifiuti da conferire in discarica. Sulla base dei risultati dei dati riscontrati verrà valutata l'entità della copertura economica del servizio da parte dei cittadini che da anni conta circa il 90% del totale. L'avvio delle procedure per la modifica del servizio e il relativo percorso amministrativo è comunque fortemente influenzato anche dalla normativa regionale e nazionale che sono in continua evoluzione, ultima fra tutte quella recentissima sulla abolizione della autorità d'ambito per il servizio rifiuti valida per tutto il territorio nazionale. Tale norma blocca di fatto l'iter che si è iniziato per la costituzione dell'autorità nella provincia di Ancona, aprendo una nuova fase transitoria per quanto riguarda l'attribuzione delle competenze in materia di rifiuti.

SINDACO

Il Consigliere Poeta si ritiene soddisfatto?

CONS. POETA

... *(intervento fuori microfono)*

**13) Interrogazione a risposta orale in data 23.02.2010 prot. 1216 del Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro a Polverigi”.**

SINDACO

Punto n. 13: interrogazione a risposta orale in data 23.02.2010 prot. 1216 del Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro a Polverigi”.

CONS. POETA

Era dovuta a due aspetti, il primo è che nel periodo in cui ho fatto l'interrogazione sulla stampa era uscita la notizia di una probabile fuoriuscita e vendita di quote per un recesso di Genova, dell'azienda del socio privato di Genova dall'ASTEA e quindi un possibile cambiamento dell'assetto societario dell'ASTEA. Siccome l'ASTEA è il braccio operativo della ASP se questo poteva comportare conseguenze ed incertezze sul futuro aziendale della nostra azienda. Inoltre, se l'Amministrazione aveva informazioni a questo riguardo e a quanto ammontano le somme corrisposte o da corrispondere al Comune di Polverigi a vario titolo dalla azienda ASP srl per il 2009, cioè quanto dà in un anno l'azienda al Comune.

SINDACO

Anche noi abbiamo vissuto indirettamente attraverso i giornali la situazione di quello che stava succedendo all'ASTEA e anche contestazioni a livello politico. A noi ci interessa invece solo la realtà dei fatti. Io approfitto anche della presenza del Presidente dell'azienda, a cui ho delegato l'azione di fare un monitoraggio sulla situazione e chiedo adesso di fare il punto al Consiglio.

DOTT. PIERPAOLI

Sono il Presidente dell'azienda e intervengo in questo Consiglio, il Sindaco più di una volta mi ha sollecitato qualche intervento per capire effettivamente quello che succedeva in ASTEA. La situazione lì non è chiarissima, quello che si legge sui giornali è più o meno quello che è successo. È successo che a seguito di una modifica statutaria dell'ASTEA unilateralmente tra i soci pubblici, senza sentire il socio privato, con la modifica dei patti è stato modificato l'Amministratore delegato che non era più espressione di Genova e il Presidente e di conseguenza allora loro hanno attivato l'azione di recesso. L'azione di recesso presuppone che il socio che per motivi particolari recede e l'altro dovrebbe liquidarlo e riacquistare le quote o trovare un altro socio che subentri in quella realtà. Informazione di ieri, perché io ho avuto contatti sia con Giuseppini, con l'Amministratore Delegato, che poi in questo momento sia tornato a Genova a ricoprire un rilievo di particolare rilievo e quindi forse non tornerà mi sembra di capire, però parlando proprio con il Presidente

dell'ASTEA mi sembra che l'azione di recesso ha la scadenza 30 aprile e quindi in questo momento stanno ancora trovando l'accordo e forse si troverà in seguito ai patti parasociali tra loro e quindi c'è una possibilità eventualmente. Se non ci fosse io credo che per l'ASP in questo momento non ci siano grosse difficoltà perché comunque loro svolgono i servizi tecnici per noi, noi abbiamo un contratto firmato da poco di manutenzione annuale e quindi l'ASTEA rimane una buona realtà aziendale da un punto di vista tecnico, problemi non ce ne ha mai dati. Io credo che anche cambiando la compagine sociale questo a noi non cambi almeno nel medio-breve periodo. Diverso potrebbe essere se cambia il socio privato che volesse interpretare diversamente anche i rapporti con i soci minori, tipo ASP, dice l'ASTEA ... bisogna accorpate, non fa più servizi a Polverigi e altre realtà perché cambia strategia aziendale. Io oggi non avevo, anzi se proprio dovessi dire la mia il socio pubblico in ASTEA preoccupa quasi di meno che non la presenza di un socio privato, come potrebbe essere Genova, che vuole fare economia, aggregazione. In questo momento ho tranquillizzato un po' il Sindaco rispetto a quello che succedeva. Poi tutto potrebbe essere diversamente, poi magari ci sarà occasione di riparlarne. Proprio nelle cifre abbiamo avuto modo di confrontarci oggi con Gastone, più o meno le cifre che sono state messe in bilancio e che voi avete discusso con il bilancio preventivo sono quelle che noi andiamo ad approvare perché il bilancio nostro è in costruzione, o meglio è stato definito e domani lo discutiamo in Consiglio di Amministrazione. Le cifre che più o meno voi avevate in bilancio e quindi noi ... sfalsare da un punto di vista di bilancio previsionale noi ragioniamo per competenza, però le cifre del 2009 a fronte di uno stanziamento che avevate messo di 80.000 € sul margine gas sarà un pochino più alto, parliamo di 103.000 € per il margine gas, e invece sarà un pochino più basso presumo l'utile che l'ASP avrà quest'anno, o meglio è in linea con le previsioni perché chiudiamo a 56.000 € l'utile netto quest'anno perché abbiamo messo un accantonamento relativo a perequazioni anno 2007 di 70.000 € e quindi comunque quella cifra lì l'avevamo preventivata a 54.000 € ma il Comune a suo tempo aveva pensato che ci potesse essere - oltre alla distribuzione del dividendo - anche delle riserve e invece avevamo accantonato le riserve per oltre 800.000 € e forse nell'eventualità il Comune decidesse di fare una distribuzione più alta rispetto all'utile tendenzialmente ci sarebbe capienza, quindi questo ancora non si è approvato. Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio e poi l'assemblea e quindi il rappresentante del Sindaco lo approva e decide quale è la distribuzione dei dividendi e come verrà distribuito e quindi ancora questo passaggio non è stato fatto e quando ci sarà l'assemblea sarà sovrano sotto questo punto di vista qua.

CONS. POETA

Soddisfatto.

**14) Interrogazione a risposta orale in data 23.02.2010 prot. 1217 del Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro a Polverigi”.**

**SINDACO**

Punto n. 14: interrogazione a risposta orale in data 23.02.2010 prot. 1217 del Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro a Polverigi”.

**CONS. POETA**

Su In Teatro chiedevamo se l’associazione In Teatro vista la delibera di Giunta del 26.5.2009 che concedeva una dilazione per il pagamento dei canoni di affitto che fino a quel momento In Teatro era rimasta indietro nel versarli al Comune, se l’associazione In Teatro sta rispettando quelle condizioni che si davano nella delibera, una specie di rateizzazione, per il rientro della sua situazione debitoria nei confronti del Comune di Polverigi e quindi qual è l’attuazione situazione dei pagamenti effettuati da In Teatro al Comune per i canoni di affitto di villa Nappi.

**ASS. CARNEVALI**

Per quanto riguarda il primo quesito do una risposta secca, sì lo sta rispettando, però volevo aprire una piccola parentesi per capire come si era giunti a quella delibera. Il nuovo Consiglio di Amministrazione di In Teatro che si è insediato da appena un anno e mezzo si è trovato ad affrontare delle questioni finanziarie gravose di un certo peso. Situazioni finanziarie che sono principalmente legate a due questioni. La prima è un problema di liquidità, perché l’associazione negli ultimi tre bilanci, quelli che sono di competenza, li ha chiusi in pareggio. Nel rispettare i pagamenti a favore di creditori ha questo problema di liquidità perché vive di finanziamenti ministeriali e regionali che non arrivano mensilmente, ma spesso e volentieri arrivano alla fine dell’anno o addirittura l’anno successivo. Questa situazione gravosa che c’è in questo meccanismo da sempre è stata aggravata anche da una situazione di In Teatro che in questa sede lo vede creditore verso altri soggetti e quindi non avendo riscosso dei crediti da altri soggetti ha fatto sì che si aggravasse questa situazione. Per questo l’associazione aveva richiesto una rateizzazione del debito e l’Amministrazione con la delibera che ricordava in premessa nel maggio 2009 lo aveva concesso nel debito che assommava complessivamente e che riguardava tutto il 2009 e una parte del 2008 a più di 60.000 € e quindi il piano prevedeva 12 rate da 5.112 € partendo da settembre 2009 ad agosto 2010. Attualmente quindi risultano pagate sette rate che ammontano a 36.000 € e quindi sino a marzo, con la precisazione che questi pagamenti per le motivazioni che dicevo prima, perché è una situazione nota a tutti gli amministratori, non avvengono mensile, cioè queste sette rate sono state pagate nell’arco di due o tre volte, come presumibilmente accadrà per le 5 rate restanti, può darsi verranno pagate in un’unica soluzione o in due

soluzioni, ripeto, per essere realisti e per dire quali sono le difficoltà. La seconda risposta, l'attuale situazione dei pagamenti se ho capito credo che si volesse riferire non al pregresso ma alla situazione 2010. Parlando della situazione 2010 ho già accennato che c'è una convenzione in essere dal 2002, che scade nel maggio 2011 e prevedeva un importo crescente del canone, si partiva da 25.000 €IVA compresa e le ultime due annualità prevede un versamento di 36.000 € con 4 rate trimestrali anticipate. Ciò significa che la rata di competenza 2010 è quella che va da marzo a maggio 2010 perché essendo anticipata, quella del dicembre-febbraio ricade nel piano di rientro, quindi si tratta di una rata di 9.296. Come sempre è accaduto le prime due rate sono state sempre compensate dalla quota associativa che il Comune deve a In Teatro e quindi anche questa si può dire che è compensata ampiamente dalla quota associativa che ammonta a 20.700 €circa.

CONS. POETA

10.000 deve tornare indietro come servizi e quindi non è che siamo proprio a posto.

SINDACO

È soddisfatto?

CONS. POETA

Insomma, poco.

**15) Interpellanza presentata in data 23.02.2010 prot. 1220 del Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro a Polverigi”.**

**SINDACO**

Punto n. 15: interpellanza presentata in data 23.02.2010 prot. 1220 del Consigliere Poeta a nome del Gruppo Consiliare “Tradizione e Futuro a Polverigi”.

**CONS. POETA**

Questa riguarda la crisi economica internazionale che anche sul nostro territorio ha delle ripercussioni. Nel giornalino del Comune il Sindaco aveva fatto nel suo articolo un riferimento a questo periodo di difficoltà per le imprese del posto e quindi per le famiglie. Abbiamo ritenuto opportuno chiedere informazioni, appunto come gruppo consiliare avevamo chiesto quali azioni sono state messe in campo dalla Amministrazione Comunale per seguire l’andamento di queste realtà economiche produttive locali e dare sostegno alle famiglie di Polverigi in crisi economica e occupazionale; qual è la dimensione della crisi economica nel territorio di Polverigi in base alle informazioni che avete assunto; in quali date si sono svolti incontri o iniziative fatte dal Comune per informare o per seguire questa situazione in ambito locale; se in quale misura ecc. l’Amministrazione intende destinare delle risorse del bilancio per supportare le famiglie di Polverigi colpite dalla crisi economica e occupazionale e su questo in effetti già avete risposto con i 10.000 € del bilancio, però le altre domande in effetti sono diverse.

**ASS. BEGHIN**

Rispondo a questa interpellanza avente ad oggetto le azioni anticrisi messe in atto dal Comune di Polverigi. In questa interpellanza vengono appunto riportati alcuni passaggi, a pagina 2 del n. 1 del periodico di informazione comunale del Comune di Polverigi Informa, forse volutamente o forse involontariamente però non sono stati riportati i passaggi immediatamente successivi che se debitamente riportati o se fossero stati altrettanto letti il Consigliere Poeta si sarebbe dato la risposta da solo. Quali sono le azioni anticrisi messe in atto dal Comune di Polverigi? Nel passaggio immediatamente successivo a mio parere il Sindaco risponde in maniera esauriente. Cito testualmente le sue parole: il Comune nell’ambito delle poche risorse a disposizione può certo farsi carico direttamente di qualche situazione individuale, può esercitare intermediazioni con gli istituti bancari, ma ripeto gli strumenti e le risorse che abbiamo a disposizione come amministratori locali sono davvero troppo limitati per proporre soluzioni definitive a problemi di impatto globale. Sostanzialmente il Sindaco quindi già aveva detto quello che io mi sento di dire questa sera, cioè noi come amministratori locali abbiamo veramente ben pochi strumenti a disposizione per fronteggiare una crisi economico-produttiva e occupazionale. Tra l’altro questa consapevolezza l’avevate anche voi come

precedente Amministrazione tanto che nel periodico informativo comunale del 2007 si dice che il Comune non ha la bacchetta magica per risolvere i problemi e gli imprevisti che si dovessero presentare. Fortunatamente però in base a informazioni assunte anche tramite le associazioni di categoria non risulta che a Polverigi ci sia una crisi poi così tanto allarmante. Non risulta nel 2009 che sia cessata alcuna impresa. Soltanto le sorti della King Plast rimangono incerte. Ci eravamo lasciati con una precedente interrogazione al quale avevo risposto, dove probabilmente ci sarebbe stato un arresto dell'attività produttiva. Così è stato, sono state presentate numerose istanze di fallimento, anche queste prevedibili. Io ho effettuato un accesso in cancelleria al Tribunale Fallimentare e non è stato ancora dichiarato alcun fallimento di questa società. C'è stata solo un'udienza prefallimentare dove il giudice delegato avrebbe preso atto della volontà di terzi di acquisire la King Plast e avrebbe quindi rinviato ad un'altra udienza che si terrà a maggio, però attualmente fortunatamente, io mi auguro che non sia questo l'epilogo, non è stato dichiarato alcun fallimento. Per quanto riguarda in quali dati si sono svolte le iniziative conoscitive della Amministrazione Comunale, sicuramente così come ho scritto anche nel programma c'è la volontà dell'Amministrazione di favorire incontri con le imprese per monitorare la situazione economico-produttiva. Tra l'altro ce ne sono già state due con gli imprenditori che si sono tenute il 14 dicembre e l'8 febbraio. Agli agricoltori sono stati consegnati anche delle schede da compilare per fare proprio un censimento della produzione agricola e il Sindaco di Camerata Picena, perché questa iniziativa è stata fatta come Unione dei Comuni, si è impegnato a raccogliere i vari dati contenuti in queste schede. Mi sembra di aver detto tutto, a questo punto passerei la parola all'Assessore Lombardi per quanto riguarda le risposte di sua competenza.

#### ASS. LOMBARDI

Durante le risposte che ho dato prima ho già accennato al fatto che assieme al responsabile dei servizi sociali abbiamo cercato di esaminare tutti i tipi di interventi che l'Amministrazione fa nei confronti degli utenti e mettere in parallelo la tipologia e il numero di interventi fatti negli anni passati e quello di quest'anno. In realtà, come ho già detto prima, non c'è stato un aumento di richieste così in maniera esponenziale come temevamo. Come ho detto sono state presentate più richieste da nuovi nuclei familiari che presentavano altre tipi di problematiche che non quello della perdita del lavoro, non richieste legate direttamente a questa crisi economica. Per fare un esempio, nel 2009 sono state presentate 34 richieste per i bonus per l'energia elettrica a fine aprile e noi ad oggi ne abbiamo 25 e quindi ancora ci mancano nove richieste rispetto all'anno scorso. La stessa cosa vale per il gas. Per quanto riguarda i contributi agli affitti noi l'anno scorso avevamo chiesti 8 e provengono tutti da extracomunitari e quest'anno ne abbiamo 11 ... a cui ho accennato prima, c'è una situazione di separazione, un nuovo residente, un cambio di stato di famiglia. Diciamo che più o meno i casi sono all'incirca gli stessi. In modo in cui abbiamo cercato di far fronte a questo, ho parlato prima del fondo di solidarietà. In realtà abbiamo preso anche in considerazione la possibilità dei voucher lavorativi e non l'abbiamo abbandonata completamente come idea, soltanto che ci ha lasciato un po' sul forse l'idea della applicabilità di questo, cioè nel senso che il Comune di Polverigi non è

che abbia poi queste grandi possibilità di lavoro, però è lì ed è un pensiero che abbiamo e approfondirò lo studio anche di questa possibilità.

#### CONS. POETA

Mi ritengo insoddisfatto perché mi è stato detto che mi potevo rispondere da solo leggendo l'articolo del Sindaco quando io non avevo chiesto alla Amministrazione di farsi carico di questa crisi, ma un problema di azione conoscitiva e cioè di conoscere se c'era o non c'era una crisi. Poi mi è stato detto che dalle informazioni assunte dalle associazioni di categoria non c'è e poi che le iniziative sono state fatte con gli agricoltori quando so che quelle iniziative non c'entravano niente con la crisi e quindi non mi ritengo soddisfatto di questa risposta.

#### SINDACO

Il Consiglio Comunale è chiuso.